



COSTRUZIONE
AMBIENTE
TERRITORIO



Stazione marittima di Salerno pag. 8



Assemblea generale degli Iscritti all'Albo pag. 32



All'Istituto Superiore G. Cena si parla di sicurezza pag. 50



*Organo del Collegio dei Geometri di
Torino e Provincia e del Collegio dei
Geometri della Valle d'Aosta*

Direttore responsabile

LUISA ROCCIA

Consigliere responsabile

MARIO ZUCCOTTI

Redazione e impaginazione

GIORGIA LOMBARDINI

**Direzione, Redazione,
Amministrazione, Pubblicità:**

Via Toselli 1- 10129 Torino

Tel. 011537756 - fax 011533285

e-mail: segreteria@collegiogeometri.to.it

**Hanno collaborato a questo
numero:**

SIMONA AIMINO, PASQUALE

APRILE, SARA DI MARCO, CLAUDIO

GIUSIANO, STUDIO OSELLA,

GIANLUIGI PAGLIERO, LA SQUADRA

DI CALCIO, MARIO ZUCCOTTI

Stampa e fotolito:

Tipografia Melli - Borgone di Susa

Tel. 011.96.46.367

Reg. Trib. Torino n. 13 del 22 febbraio 2019

Pubblicazione mensile con pubblicità inferiore al 50%

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori dei quali si intende rispettare la libertà di giudizi, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti.

Associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

A Beppe

Un giorno, nei lontani inizio degli anni 90, un distinto Signore si presentò nello studio dove collaboravo salutandomi cordialmente il Geometra mio tutor e chiedendo il mio nome, tutto timoroso risposi, quello fu l'incontro che cambiò, per sempre, la mia vita, il distinto Signore era il Presidente del Collegio dei Geometri di Torino, era Giuseppe (Beppe) Oberto.

Da quel momento iniziammo una collaborazione professionale durata per molti anni, conobbi i Suoi collaboratori di studio, i Suoi Familiari e una moltitudine di persone importanti che hanno dato lustro anche alla mia carriera.

Beppe mi convocava, per parlare dei Suoi lavori, nel Suo studio di Piazza del Monastero normalmente al mattino alle 6, così riuscivamo a discutere senza essere disturbati, dovendo fare molti chilometri quelle mattine mi dovevo alzare alle 4.30, non mi è mai pesato, ero orgoglioso di poter dare il mio contributo.

Nell'anno 1995 mi aveva chiesto di aiutare il Collegio per il controllo dei lavori e delle relative parcelle delle terne composte da Geometri, svolti per la Città di Torino, finito quel lavoro nel 1996 mi ha chiesto di entrare a far parte del Consiglio Direttivo del Collegio.

Ricordo la Sua Presidenza del Collegio in Via Cernaia, tutti noi Consiglieri eravamo istruiti e sollecitati da Beppe che, instancabilmente, aveva una parola, un consiglio, uno sprone, un aiuto per tutti; ho sempre ammirato la Sua lucida capacità di affrontare i problemi e l'alta conoscenza di tutti i risvolti della nostra Professione.

Ciao Beppe

Massimo OTTOGALLI



Stazione marittima di Salerno,
pag. 8



Confronto intergenerazionale e
opportunità di lavoro, pag. 12



La mia collezione privata, pag. 24



Assemblea Generale degli Iscritti
all'Albo, pag. 32

Editoriale

pag. 2

Argomenti legislativi

Il Decreto sostegni ter

pag. 4

Studio Osella Dottori Commercialisti

Focus

Stazione Marittima di Salerno

pag. 8

Professione

Confronto intergenerazionale e opportunità di lavoro

pag. 12

Sara Di Marco

La mia collezione privata

pag. 16

Pasquale Aprile

Edili e affini

pag. 21

Tolleranze costruttive

pag. 22

Gianluigi Pagliero

Pier Angelo Fornelli

pag. 28

Simona Aimino

GeoHistory

In ricordo di Fabio Mussetta

pag. 30

La Squadra di Calcio

Atti del Collegio

Assemblea Generale degli Iscritti all'Albo

pag. 32

Scuola e Formazione

**All'Istituto Superiore Giovanni Cena di Ivrea
si parla di sicurezza**

pag. 50

Mario Zuccotti

IL DECRETO SOSTEGNI-TER

LE NOVITÀ DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE

A CURA DELLO
STUDIO OSELLA
DOTTORI
COMMERCIALISTI

SILVIA OSELLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Consulente del Giudice

CINZIA PERETTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

E' stato convertito il c.d. "Decreto Sostegni-ter" nell'ambito del quale sono previste le seguenti principali novità:

- nuova rimessione in termini dei versamenti di quanto dovuto per la rottamazione-ter / saldo e stralcio;
- sospensione dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali anche per il 2022;
- differimento al 29.4.2022 del termine per l'invio delle Comunicazioni delle opzioni per lo sconto in fattura / cessione del credito per le spese 2021 / rate residue spese 2020.

1. NUOVA RIMESSIONE IN TERMINI ROTTAMAZIONE-TER E SALDO / STRALCIO

Con la riscrittura del comma 3 dell'art. 68 ad opera del nuovo art. 10-quinquies, DL n. 4/2022 è stata disposta la rimessione in termini per il versamento delle somme dovute per le predette definizioni agevolate. Secondo la nuova previsione è considerato tempestivo e non determina l'inefficacia delle definizioni il versamento delle rate scadenti nel 2020, 2021 e 2022 se effettuato integralmente entro i seguenti termini.

Scadenza rata: 2020

Nuovo termine di versamento:
entro il 30.4.2022 (differito al 2.5)

Scadenza rata: 2021

Nuovo termine di versamento:
entro il 31.7.2022 (differito all'1.8)

Scadenza rata: 2022

Nuovo termine di versamento:
entro il 30.11.2022

Va evidenziato che:

A) per espressa previsione, anche al nuovo ter-

mine è applicabile la "tolleranza" di 5 giorni ex art. 3, comma 14-bis, DL n. 119/2018 e pertanto è considerato valido: o

- il versamento scadente il 30.4.2022, se effettuato entro il 9.5 (il 30.4 è sabato e pertanto il calcolo dei 5 giorni decorre dal 2.5; i 5 giorni cadono il 7.5 che cade di sabato);

- il versamento scadente il 31.7.2022, se effettuato entro l'8.8 (il 31.7 è domenica e il 6.8 cade di sabato);

- il versamento scadente il 30.11.2022, se effettuato entro il 5.12;

B) il pagamento entro le predette scadenze non comporta la corresponsione di interessi.

A seguito delle nuove disposizioni "sono estinte le procedure esecutive eventualmente avviate per effetto dell'inutile decorso del termine" previgente (9.12.2021) e non è rimborsabile quanto eventualmente già versato entro il 26.1.2022.

2. SOSPENSIONE AMMORTAMENTI

In sede di conversione è stata prevista, per "gli esercizi in corso al 31.12.2021 e al 31.12.2022", la possibilità di sospendere fino al 100% l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali disposta dall'art. 60, comma 7-bis, DL n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto". Si rammenta che tale possibilità è stata originariamente riconosciuta per l'esercizio in corso al 15.8.2020, ed estesa anche all'esercizio successivo dapprima dalla Legge n. 234/2021 (Finanziaria 2022) limitatamente ai soggetti che hanno usufruito della sospensione al 100% nel bilancio 2020 e successivamente dal DL n. 228/2021, c.d. "Decreto Milleproroghe" a tutti i soggetti, a prescindere dal comportamento tenuto nel bilancio 2020.

3. COMUNICAZIONE CESSIONE CREDITO / SCONTO IN FATTURA

I soggetti che scelgono di optare per la cessione del credito / sconto in fattura in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione in dichiarazione dei redditi ai sensi dell'art. 121, DL n. 34/2020 sono tenuti a trasmettere l'apposita Comunicazione di opzione all'Agenzia delle Entrate entro il termine ordinariamente fissato al 16 marzo dell'anno successivo a quello in cui sono state sostenute le spese che danno diritto alla detrazione, ovvero, in caso di cessione delle rate residue della detrazione non ancora utilizzate, dell'anno di scadenza

del termine di presentazione della dichiarazione dei redditi in cui avrebbe dovuto essere indicata la prima rata ceduta.

Per le opzioni relative alle spese sostenute nel 2021 e alle rate residue della detrazione non ancora fruite riferite alle spese sostenute nel 2020, con il Provvedimento 3 febbraio 2022 l'Agenzia ha disposto che la Comunicazione di opzione va trasmessa entro il 7 aprile 2022.

In sede di conversione, per tali spese / rate residue è stato disposto un ulteriore differimento del termine di presentazione della Comunicazione che viene fissato al 29 aprile 2022.

DECRETO SOSTEGNI TER

Publicata in Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28.03.2022 la Legge del 28.03.2022 n. 25 di conversione, con modificazioni, del Decreto Sostegni ter - DL del 27.01.2022 n. 4, che introduce misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, nel testo della Commissione identico a quello approvato dal Senato il 17 marzo (A.C. 3522).



All'interno del provvedimento è stato assorbito il decreto legge n. 13/2022, (decreto Antifrodi-bis), contenente "Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili".

Le principali misure per i tecnici professionisti contenute nel decreto Sostegni-ter, diventato legge, riguardano i limiti per i bonus edilizi. Al fine di contenere le frodi registrate in materia, vengono regolarizzati i tre aspetti:

- cessione e sconto in fattura, limitando le cessioni a 3;
- sanzioni per gli asseveratori mendaci e polizze assicurative;
- applicazioni CCNL in cantieri sopra i 70.000 euro.

Il decreto interviene anche sostegno dei settori che sono stati chiusi a seguito della pandemia o ne sono stati fortemente danneggiati, quali:

- parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici,
- attività di organizzazione di feste e cerimonie, wedding, hotellerie, ristorazione, catering, bar-caffè e gestione di piscine,
- commercio dei prodotti tessili, della moda, del calzaturiero e della pelletteria, articoli di abbigliamento, calzature e articoli in pelle,
- turismo, alloggi turistici, agenzie e tour operator, parchi divertimenti e parchi tematici, stabilimenti termali,
- discoteche, sale giochi e biliardi, sale Bingo, musei e gestioni di stazioni per autobus, funicolari e seggiovie,

- spettacolo, cinema e audiovisivo sport.

Misure a sostegno delle attività chiuse

Sospesi i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte e i termini dei versamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto fino al 31 marzo 2022, a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione (con domicilio fiscale, sede legale o sede operativa in Italia) le cui attività sono vietate o sospese fino al 31 gennaio 2022 ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 24 dicembre 2021 n. 221, ovvero, sale da ballo, discoteche e locali assimilati. I versamenti sospesi vanno effettuati entro il 16 ottobre 2022.

Fondo per il rilancio delle attività economiche di commercio al dettaglio

Tra le misure a sostegno delle imprese, si prevede con l'art. 2, un contributo a fondo perduto a favore delle imprese che svolgono in via prevalente, attività di commercio al dettaglio identificate dai seguenti codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007: 47.19, 47.30, 47.43, tutte le attività dei gruppi 47.5 e 47.6, 47.71, 47.72, 47.75, 47.76, 47.77, 47.78, 47.79, 47.82, 47.89 e 47.99.

Per beneficiare della suddetta agevolazione, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- un ammontare di ricavi riferito al 2019 non superiore a 2 milioni di euro
- e aver subito una riduzione del fatturato nel 2021 non inferiore al 30 per cento rispetto al 2019.

Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza Covid

L'art. 3 prevede un incremento di 20 milioni di euro per il 2022 del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica (di cui all'art. 26 del D.L. n. 41/2021, convertito in Legge n. 69/2021) da destinare ad interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

Esonero contributivo in favore del settore delle agenzie di viaggio e dei tour operator

I commi da 2-ter a 2-septies, inseriti dal Senato, dell'articolo 4 prevedono, in via transitoria, un esonero dalla contribuzione previdenziale in favore dei datori di lavoro privati operanti nel settore delle agenzie di viaggio e dei tour operator. L'esonero è riconosciuto, con riferimento alla contribuzione a carico degli stessi datori e con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL:

- fino a un massimo di cinque mesi, anche non continuativi, relativi al periodo di competenza aprile-agosto 2022,
- ed è fruibile entro il 31 dicembre 2022.

L'esonero è, in tale ambito temporale, riparametrato e applicato su base mensile.

Sospensione temporanea ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Con una modifica introdotta dal Senato, il nuovo articolo 5-bis estende all'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 e a quello in corso al 31 dicembre 2022, la facoltà di sospendere temporaneamente il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, per tutti i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, in luogo di disporre l'estensione, condizionata al possesso di specifici requisiti, al solo esercizio 2021.

Bonus terme

A seguito della permanente situazione di emergenza epidemiologica, si dispone l'utilizzabilità entro il 30 giugno 2022 (anziché entro il 31 marzo 2022), dei buoni per l'acquisto di servizi termali non fruiti alla data dell'8 gennaio 2022.

Rimessione in termini Rottamazione ter e Saldo e Stralcio

Con una modifica introdotta dal Senato, l'articolo 10-quinquies rimette in termini i contribuenti che hanno usufruito della Rottamazione-ter e saldo e stralcio dei carichi affidati all'agente della riscossione rimodulando le scadenze, in particolare, i pagamenti delle relative rate sono considerati tempestivi:

- se effettuati nel termine del 30 aprile 2022, per le rate in scadenza nel 2020;
- entro il 31 luglio 2022 per quelle in scadenza nel 2021
- ed entro il 30 novembre 2022 per quelle che sono in scadenza nel 2022.

Elettricità prodotta da impianti e fonti rinnovabili

Sono previsti inoltre, interventi sull'elettricità prodotta da impianti a fonti rinnovabili, 5,5 miliardi contro il caro bollette nel primo trimestre 2022.

Al fine di mitigare il rincaro del costo dell'energia, in particolar modo per le famiglie, con il presente provvedimento, il governo interviene nuovamente con un ulteriore stanziamento di 1,7 miliardi, per un un totale nel periodo gennaio/marzo 2022 di 5,5 miliardi.

Azzeramento oneri di sistema

Al fine di sostenere il mondo delle imprese, per ridurre gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, ad integrazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 504, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) provvede ad annullare, per il primo trimestre 2022, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, le aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico. (art. 14)

Riduzione bollette per le energivore

Al fine di garantire alle imprese energivore una parziale compensazione degli extra costi per l'eccezionale innalzamento dei costi dell'energia, alle imprese che hanno subito un incremento del costo per KWh superiore al 30% al medesimo periodo dell'anno 2019, derivante dalla particolare contingenza dovuta dall'innalzamento dei costi dell'energia in questione, è riconosciuto un contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti. Il beneficio è quantificato in misura pari al 20% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel primo trimestre 2022.

Altre misure a sostegno delle attività

- Si prevede l'esonero contributivo per le assunzioni nel settore turistico e degli stabilimenti termali (di cui all'art. 7 del D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020), con riferimento alle assunzioni dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022, riconosciuto limitatamente al periodo dei contratti stipulati e comunque sino a un massimo di 3 mesi, per le assunzioni a tempo determinato o con contratto di lavoro stagionale. In caso di conversione in rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, l'esonero è previsto per un periodo massimo di 6 mesi dalla conversione (art. 4, comma 2);
- Viene esteso ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022 del credito di imposta previsto dall'art. 28 del D.L. n. 34/2020 in favore delle imprese del settore turistico in relazione ai canoni di locazione versati. Con una modifica introdotta nel corso dell'esame al Senato, l'applicazione di tale agevolazione viene estesa anche alle imprese operanti nel settore della gestione delle piscine (codice ATECO 93.11.20). (art. 5);

Infine, il Decreto dispone importanti misure a sostegno del settore della cultura (art. 8), in materia di sport (art. 9), con riferimento al Piano di transizione 4.0 (art. 10).

da Associazione Nazionale Donne Geometra

STAZIONE MARIITTIMA SALERNO

INFRASTRUTTURE

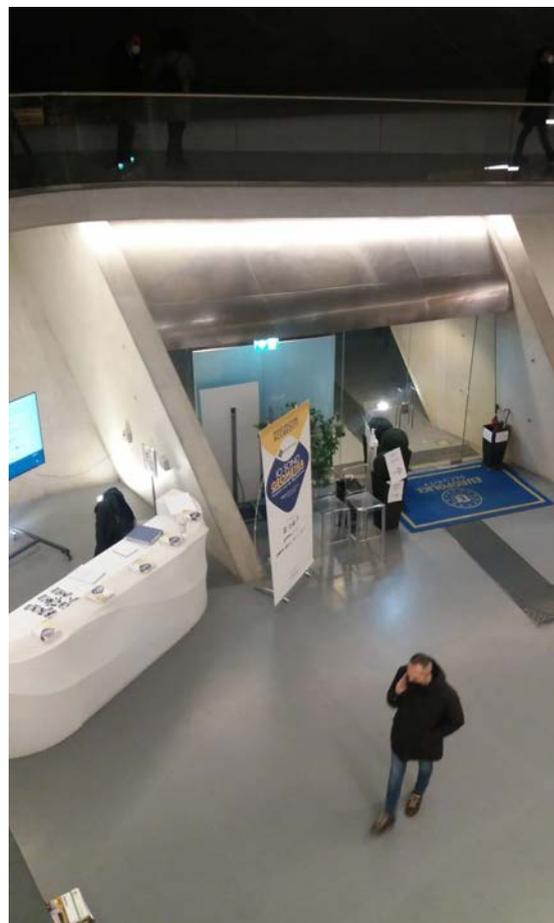
Situato sulla banchina pubblica che si estende fra il porto commerciale di Salerno e il porto turistico, il nuovo terminal marittimo continua il rapporto della città con il mare, stabilendo al tempo stesso nuovi collegamenti fra le ricche tradizioni marittime di Salerno e il suo tessuto storico urbano.

La Stazione Marittima di Salerno rappresenta un omaggio tutto italiano a Zaha Hadid, una

raccolta di quei segni distintivi dell'architettura iconica in cemento armato.

Scomparsa improvvisamente nel mese di marzo 2016, l'archistar anglo-irachena stava portando a compimento una serie di interventi tra cui la stazione marittima di Salerno, la stazione di Napoli Afragola e le residenze milanesi del complesso CityLife.

Pensata come "un'ostrica dotata di un robusto



guscio che racchiude un interno fluido e dinamico”, la Stazione Marittima di Salerno ha trasformato il waterfront della città con un edificio progettato verso il mare e sospeso verso il cielo. Situata nel molo Manfredi, a cavallo tra il porto commerciale e il lungomare cittadino, questa struttura “protegge” con il suo rigido involucro gli elementi più “fragili” posti all’interno: ripara i passeggeri dal sole intenso del Mediterraneo durante le stagioni turistiche.

La struttura in cemento a vista, trattata con sistemi di protezione dagli agenti atmosferici e dall’inquinamento, presenta una base scolpita come una collina su cui poggia il sistema di scale e percorsi, concepito dall’Hadid come una promenade architettonica che guida i passeggeri dalla hall verso le tre aree principali: gli uffici amministrativi, il terminal dei traghetti e quello delle navi da crociera al piano superiore raggiungibile percorrendo una lunga rampa che dall’interno porta all’esterno, sulla pedana di sbarco che simula la prua di una nave.

Accanto al cemento compaiono materiali come il vetro, l’acciaio e il legno. Vetrate

Scheda del progetto:

Architetto progettista: Zaha Hadid Architects

Architetto locale: Interplan Seconda srl Napoli

Location: porto di Salerno

Committente: comune di Salerno

Cronologia: concorso assegnato nel 2000, inizio lavori nel 2005, conclusione dei lavori nel 2016

Ingegneria strutturale: Ove Arup & Partners per il disegno preliminare; Ingeco (Roma), Interrogetti (Napoli), Macchiaroli & Partners (Napoli), Itaca

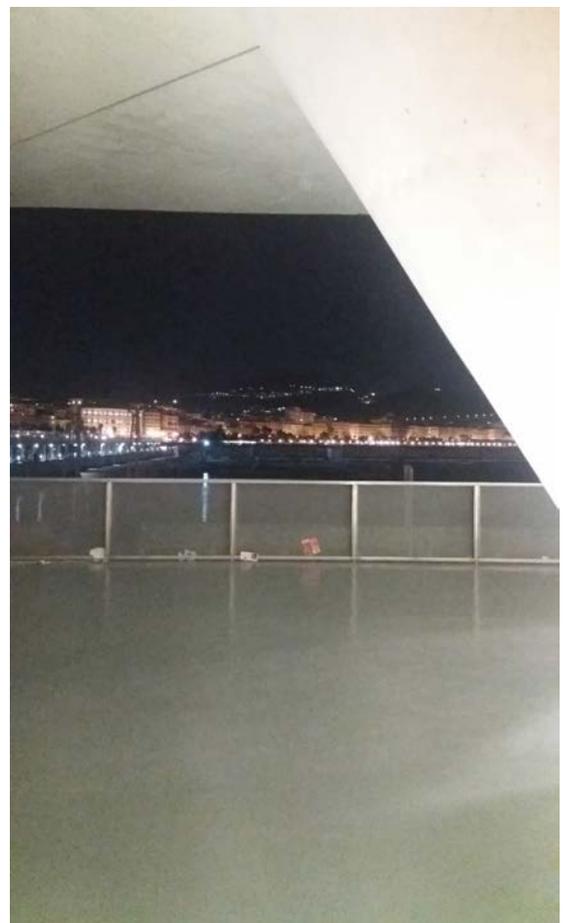
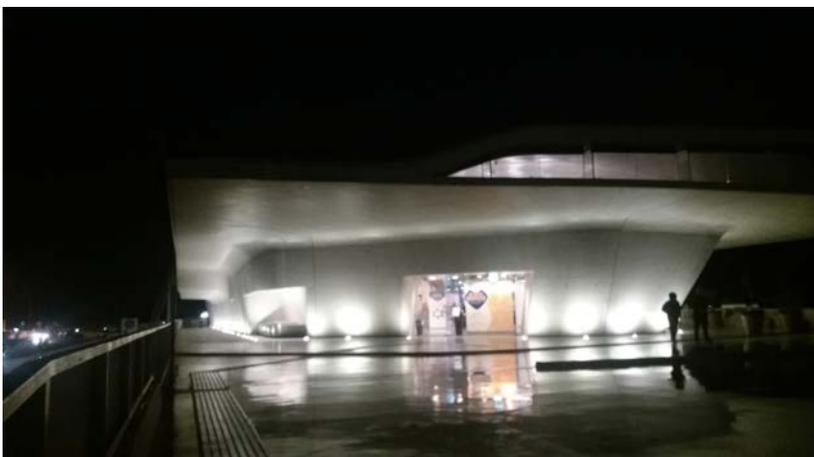
Ingegneria civile: Ove Arup & Partners

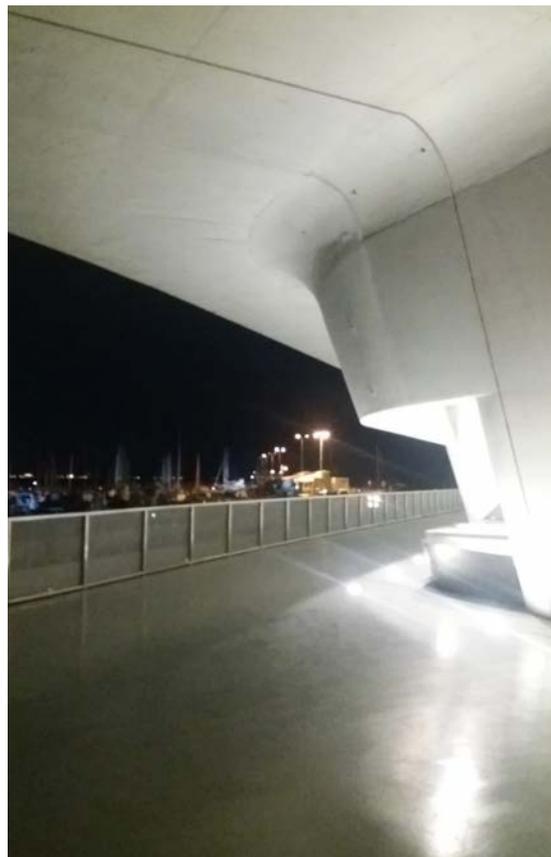
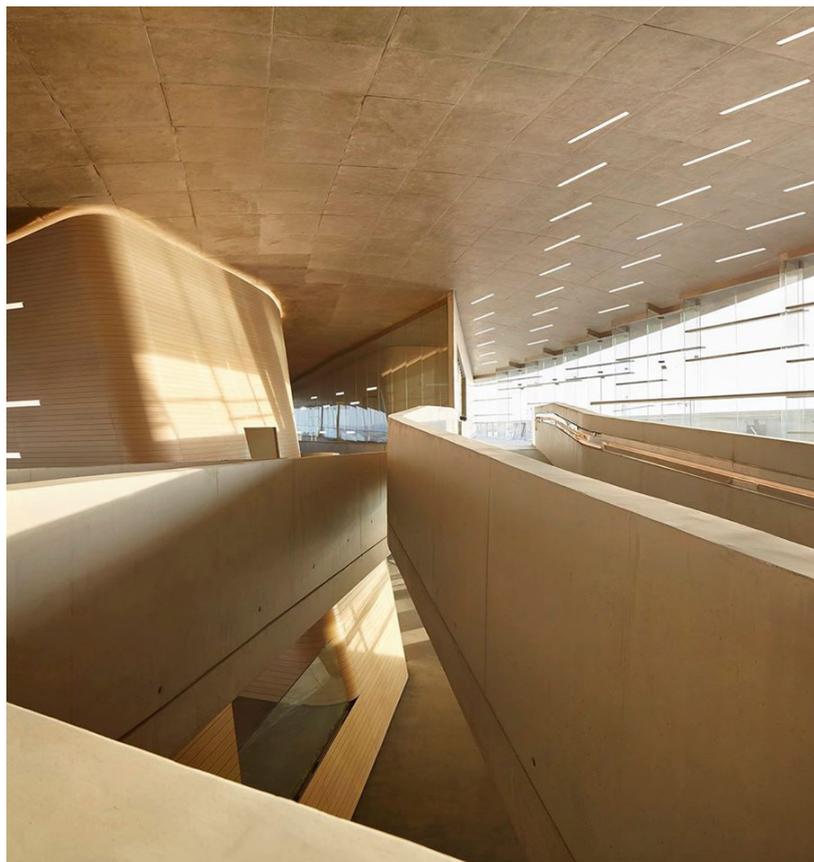
Lighting design: Equation Lighting Design

Costo: 14 milioni di euro

sfalsate l’una rispetto all’altra e ancorate alla soletta di copertura con tasche portavetro in metallo, disegnano il perimetro del primo piano dell’edificio mentre gli interni sono parzialmente rivestiti in legno d’acero; il corrimano in acciaio retroilluminato inserito nella struttura in cemento delle scale è inoltre un dettaglio molto amato dall’architetto.

Sopra all’edificio, la copertura, rivestita da piastrelle triangolari in ceramica sulle tonalità dell’azzurro, riflette la luce solare durante il giorno e quella artificiale durante la notte



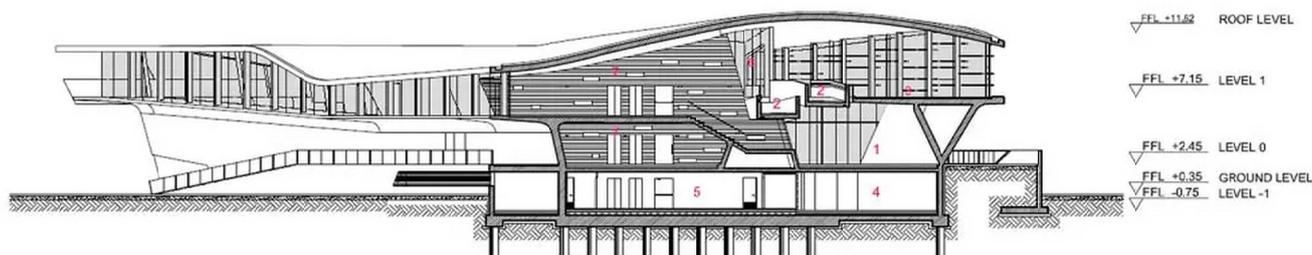


per la presenza di strisce led e luci puntuali che mettono in risalto il movimento curvilineo.

La banchina sale dolcemente dalla città verso il terminal, indicando il percorso in graduale pendenza delle rampe all'interno dell'edificio, che conducono i passeggeri fino al livello di imbarco delle grandi navi e traghetti.

L'allestimento interno porta passeggeri attraverso una sequenza di spazi interni, che fluiscono l'uno nell'altro e si organizzano intorno ai punti focali dell'edificio, come il ristorante e la sala d'attesa.

Di notte, il bagliore del terminal nei pressi del porto crea una sorta di "faro", accogliendo i visitatori provenienti dalla città; questo nuovo terminal funge quindi, sia funzionalmente e visivamente, da "transizione" graduale tra terra e mare, come una sorta di scoglio che si frapponne fra la terraferma e il mare aperto. Dalle sue terrazze e finestre, il terminal offre una vista spettacolare della Costiera Amalfitana, il Golfo di Salerno e del Cilento, fornendo quindi una vetrina privilegiata per i visitatori verso le bellezze della regione.



1. ENTRANCE HALL - CHECK IN
2. ARRIVALS RAMP
3. DEPARTURES
4. PLANT ROOMS
5. WC
6. OFFICES
7. LIFT AND STAIRS CORE

La progettazione in BIM migliora e agevola il lavoro con notevoli vantaggi in termini di tempo, semplicità, riduzione degli errori e dei costi.

Nel BIM, un edificio viene progettato utilizzando oggetti 'intelligenti', rappresentati automaticamente in 2D o in 3D che contengono una grande quantità di informazioni tecniche, legate, ad esempio, alla geometria, ai materiali, allo spessore, alle caratteristiche termiche, ecc.

Si avrà dunque la possibilità di visualizzare il risultato finale dell'edificio realizzato, ma anche quella di fare valutazioni complessive legate ad esempio ai consumi energetici, all'impatto ambientale, alla distribuzione dei locali e molto altro. Tutte valutazioni che permettono di ottimizzare e razionalizzare i costi e i benefici del progetto.

La progettazione evolve!

Perchè restare indietro?
Entra nell'era del 4.0

GG Consulting



Per scoprire di più, scannerizza il QR code! Per te, lettore de "Il Geometra", ci sarà una sorpresa speciale!

O visita: ggconsulting.it/il-geometra

Per ulteriori informazioni visita il sito ggconsulting.it,
Telefona al numero 011.79.72.28
O scrivi a: info@ggconsulting.it

CONFRONTO INTERGENERAZIONALE E OPPORTUNITÀ DI LAVORO

I GEOMETRI SI INCONTRANO A SALERNO



*SARA DI MARCO
Iscritta all'Albo del
Collegio Provinciale
Geometri e Geometri
Laureati di Salerno
del 2017 e referente
coordinamento
Giovani del CNGeGL*

IO SONO GEOMETRA – *Incontri con la Professione* è stato il titolo dell'evento ideato ed organizzato dal Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Salerno nei giorni dal 5 all'8 aprile presso la Stazione Marittima di Salerno, con il patrocinio del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, della Cassa Geometri e dei Collegi delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli, oltre che della Regione Campania, della Città di Salerno e della Provincia di Salerno.

Quattro giornate volte ad analizzare la figura del geometra nell'attuale contesto lavorativo nonché sulle opportunità previste dal PNRR, cercando soprattutto di orientare gli studenti verso la scelta del percorso scolastico del CAT. Infatti, proprio agli oltre mille studenti provenienti da quasi tutta la provincia di Salerno è stato illustrato il percorso formativo del CAT: il diplomato CAT, infatti, si colloca nel mondo del lavoro dell'edilizia con elevate conoscenze previste dal piano di studi, in modo competente e flessibile.

Si sono alternati, inoltre, eventi formativi e seminari dedicati all'aggiornamento professionale: dall'evoluzione del catasto insieme a professionisti esperti del settore con gli interventi di Giovanni Battista Cantisani Capo Settore Servizi Catastali Direzione Centrale Servizi Catastali, Cartografici e di Pubblicità Immobiliare Agenzia delle Entrate Flavio Ferrante già Dirigente Capo Settore Servizi Cartografici Direzione Centrale Agenzia delle Entrate, Luciano Monetta Consigliere e Coordinatore Commissione Catasto Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Salerno e Paolo Nicolosi Consigliere Nazionale

Geometri e Geometri Laureati e Responsabile Commissione Nazionale Catasto, all'innovazione tecnologica per la gestione del lavoro con l'utilizzo dei software Blumatica con il relatore Sergio Schettini Responsabile Ricerca e Sviluppo Area Formazione di Blumatica.

Nel corso dell'evento si è svolto anche l'incontro tra la Cassa Nazionale Geometri e gli iscritti al fine di fornire informazioni relative alle posizioni contributive degli iscritti, con l'intervento del Presidente Diego Buono.

La manifestazione è stata tra l'altro occasione di consegna di targa e pergamena ai geometri che con oltre 40 e 50 anni di attività professionale continua hanno contribuito a dare lustro alla categoria con la loro dedizione ed impegno da parte dei Presidenti di Cassa Diego Buono e CNGeGL Maurizio Savoncelli, nonché dagli





altri Presidenti Provinciali presenti. Contestualmente, nelle giornate di mercoledì e giovedì, presso il Lloyd's Baia Hotel, si è svolta l'Assemblea Nazionale dei Presidenti, che ha visto la partecipazione di Presidenti e Consigli Direttivi provenienti da tutta Italia, nuovamente in presenza dopo lo stop imposto dal lungo periodo pandemico. Nel corso dell'Assemblea il presidente CNGeGL Mau-

rizio Savoncelli ha sottolineato quanto la politica di categoria, fra le sue priorità, ha considerato l'investimento sui giovani la sfida più importante. Proprio i Giovani Geometri del Collegio dei Geometri di Salerno hanno curato il seminario #geometrinevoluzione durante la giornata conclusiva dell'evento con gli interventi dei Consiglieri Nazionali CNGeGL - Commissione Giovani CNGeGL Luca Bini e





Pietro Lucchesi, Gennaro Morelli - Consigliere e Coordinatore Commissione Giovani Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Salerno, Sara Di Marco e Marcello Noschese, Commissione Giovani Collegio di Salerno e referenti coordinamento CNGeGL.

Il Gruppo Giovani ha affrontato con esponenti del mondo professionale, quali Marco Caserio Progettista Certificato ISO 17024/IEC, Docen-

te e Esperto dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura Commissione Sostenibilità CNGeGL e Paola Allegri Presidente Associazione Nazionale Donne Geometra, le competenze da acquisire per la salvaguardia del territorio e per la sostenibilità ambientale dei luoghi in cui viviamo, per essere sempre più competitivi nel mondo del lavoro rivolto alla transizione ecologica e digitale. Proprio lo sviluppo tecno-



logico applicato a tecniche di rilievo statiche ed in movimento per la costituzione di banche dati necessarie alla restituzione, progettazione e gestione dell'opera e dello spazio è stato il tema affrontato nella sessione pomeridiana con l'intervento di Alberto Venosa Consigliere Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Salerno, l'ing. Michele Vicentino Responsabile Innovazione Ricerca e Sviluppo GEOWEB e Sergio Schettini Responsabile Ricerca e Sviluppo Area Formazione BLUMATICA.

Durante la giornata è stata poi effettuata la consegna delle pergamene e della spilla del Collegio ai giovani neo iscritti da parte del Presidente del Collegio di Salerno Felice Di Salvatore.

Scenografia prestigiosa della manifestazione "IO SONO GEOMETRA – Incontri con la Professione" è stata la mostra "Gli strumenti topografici e la rappresentazione cartografica dal 1730 ad oggi", realizzata grazie alla collezione privata del geom. Pasquale Aprile, che racchiude oltre 250 strumenti topografici, in uso dalla fine del Settecento al Novecento, ed 80 libri. La visita alla mostra di oltre 150 di strumenti per il rilievo, il calcolo e la rappresentazione grafica è stata un viaggio nella topografia e nella trasformazione della profes-



sione di geometra: trecento anni di storia e di professione, frutto della passione e del lavoro di raccolta del geometra Aprile.

L'evento, primo in presenza post pandemia, ha suscitato rilevante interesse e copiosa partecipazione da parte dei colleghi anche di altre Province limitrofe, nonché di varie fasce di età, confermando quanto la figura in continua evoluzione ed innovazione del geometra sia fra i principali protagonisti nella filiera dell'edilizia nonché nel contesto sociale.

Un particolare e sentito ringraziamento al Vicepresidente Gino Parisi ed al Tesoriere Antonio Serafino Cuomo del Collegio dei Geometri e G.L. di Salerno per aver fortemente voluto questo evento, contribuito alla sua ideazione e lavorato infaticabilmente con passione e tenacia.



LA MIA COLLEZIONE PRIVATA

I MOTIVI, IL FINE



PASQUALE APRILE
*Topografo e
collezionista è iscritto
al Collegio Provinciale
Geometri e Geometri
Laureati di Salerno*

In questo particolare momento della storia dell'uomo che vede cancellate le distanze e avanzare la cosiddetta globalizzazione, soprattutto quella dell'economia e dei mercati, ma anche quella delle invenzioni e delle produzioni, si è voluto ricordare quanto nei tre secoli che vanno dal Settecento al Novecento è stato fatto per misurare, definire, rappresentare la Terra, ovvero il pianeta su cui viviamo, come premessa alla successiva conquista dello spazio, che sicuramente non sarebbe avvenuta senza quanto è stato fatto nei trecento anni sopra ricordati, sia in ambito concettuale che strumentale.

Sia per le vicende belliche che hanno sconvolto il vecchio continente negli anni quaranta del ventesimo secolo, sia per la scomparsa di tradizionali case produttrici (soprattutto in Italia) molti ed importanti strumenti di tale tipo sono andati persi.

Ecco allora che è parso giusto raccoglierne una significativa frazione, a testimonianza di quanto l'uomo ha saputo fare in un determinato momento della sua storia, e quindi portarli in mostra e non limitarsi al semplice desiderio di possesso, facendo sì che diventi un momento

formativo per coloro che non hanno avuto la fortuna di usarli.

Descrizione della collezione di strumenti topografici

La mia collezione non è monotematica, essa è rappresentata dagli strumenti per il rilievo, gli strumenti per il calcolo, gli strumenti per la rappresentazione grafica ed infine la bibliografia.

Collezione privata geom. PASQUALE APRILE

Nel XVIII e XIX secolo, i geometri erano professionisti di grande importanza, responsabili della tracciatura delle linee necessarie a mappare le città, scavare canali, costruire strade e posare binari ferroviari in un mondo che si stava rapidamente industrializzando. I loro beni più preziosi erano gli strumenti di misurazione di cui disponevano, come teodoliti, tacheometri e livelle.

Questi congegni non erano semplicemente strumenti di misurazione ad alta precisione, ma anche oggetti realizzati ad arte: acciaio, bronzo o rame scintillanti, a volte accompagnati dall'intensa tonalità bruna di custodie o treppiedi in legno.





Strumenti che hanno plasmato il mondo

Vi siete mai chiesti da dove derivi il nome dell'Everest, la montagna più alta del mondo? Ebbene, il celeberrimo monte non prende il nome da un famoso esploratore, bensì dal geografo britannico George Everest, il quale svolse un ruolo fondamentale nella preparazione della prima mappa topografica del subcontinente indiano negli anni Trenta dell'Ottocento. Il XVIII e il XIX secolo furono infatti l'età d'oro della topografia, un'era in cui parti del mondo fino ad allora prive di mappatura, tra cui le Americhe e le lontane colonie europee, aprirono nuove frontiere al commercio, allo scambio e all'insediamento.

Per sfruttare le risorse di queste regioni, era essenziale conoscere la configurazione del territorio.

Per questo motivo, la misurazione geodetica e la mappatura topografica acquisirono un'importanza fondamentale.

I governi compresero rapidamente il ruolo essenziale svolto dai geometri nell'assumere il controllo su territori e risorse.

Mappare queste terre sconfinata era un'impresa di proporzioni colossali.

I geometri si trovavano spesso a lavorare in territori ostili e a trascorrere mesi sul campo misurando montagne, fiumi, coste e altri elementi topografici con i loro fidati strumenti di misurazione.

Fino all'avvento della Rivoluzione Industriale nella seconda parte del XIX secolo, questi strumenti erano realizzati da artigiani che, di frequente, erano anche inventori autodidatti.

I pezzi venivano spesso rifiniti con particolari e intagli raffinati che variavano a seconda di

chi li aveva commissionati.

Anche in seno a piccole serie di 10-20 pezzi, ogni strumento poteva essere considerato un pezzo unico per via delle diverse rifiniture che lo contraddistinguevano dagli altri.

I migliori strumenti di misurazione facevano parte dell'attrezzatura scientifica più avanzata dell'epoca, essendo estremamente ricercati e di immenso valore, non solo per i livelli di precisione mai raggiunti prima di allora, ma anche per la maestria artigianale e l'estetica sublime che emanavano.

Tacheometri, teodoliti e livelle

La mia collezione comprende alcuni degli strumenti di misurazione più comuni del periodo: livelle, teodoliti e tacheometri.

La livella a cannocchiale era utilizzata per determinare l'elevazione ed era costituita da una livella montata in parallelo a un cannocchiale amovibile su un sostegno a Y.

I teodoliti erano impiegati per misurare con grande precisione gli angoli sia orizzontali sia verticali ed erano costituiti da un cannocchiale fissato a un cerchio verticale graduato, due piastre circolari orizzontali e due livelle.

Il tacheometro, invece, era una specie di teodolite che consentiva di misurare anche le distanze.

Questi strumenti sono utilizzati ancora oggi nella loro versione moderna, con sensori laser e svariati componenti elettronici.

Nomi illustri

Nella mia collezione fanno capolino strumenti realizzati da illustri artigiani del XIX secolo, come Troughton & Simms di Londra, creatori di strumenti per gli osservatori di Greenwich e



Melbourne.

Un altro celebre artigiano britannico presente nella collezione è Thomas Jones, la cui importanza gli è valsa la nomina a Membro della Royal Society of London nel 1835.

La Salmoiraghi già La filotecnica di Milano, del prof. Porro e Ing. Angelo Salmoiraghi.

Spanò meccanica di precisione di Napoli.

Kern, Wild, Zeiss Jena, Officine Galileo, Bima e tanti altri oltre a tavolette pretoriane e tavolette Monticolo.

Oltre ai costruttori europei, la collezione vanta anche pezzi realizzati da società americane, come la Young & Sons di Filadelfia e la Keuffel & Esser di New York.

Sia le società europee, sia quelle americane presenti nella collezione fornivano strumenti alla U.S. Coastal Survey, istituita nel 1807 per realizzare la mappatura geodetica della linea costiera degli Stati Uniti.

I migliori strumenti di misurazione facevano parte dell'attrezzatura scientifica più avanzata dell'epoca, ricercati anche per la ma-



estria artigianale e l'estetica curata

Inoltre la mia collezione è strutturata:

Rilievo: strumentazione

Calcolo: con strumenti in uso all'epoca, inoltre la collezione è impreziosita da un raro Regolo per cemento armato, prodotto dalla ditta Ferrero su brevetto Washington Sabatini.

Regolo Calcolatore per calcestruzzo FER H-39 modello Ferrero-Savona (Versione 3)

Basato sul progetto originale di Washington Sabatini (1923-1966) in perfette condizioni (nuovo mai usato), corredato dal manuale di istruzioni, e da un divertente pamphlet sul quale possiamo leggere le recensioni positive



Il tutto nasce sui banchi dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "E.Cenni" di Vallo della Lucania nel lontano 1971, all'atto dell'iscrizione alle superiori dopo un primo tentativo fatto per condurmi a frequentare l'istituto agrario, ma la mia secca determinazione mi ha condotto ad iscrivermi al corso per Geometri.

La svolta c'è stata al 3° anno (nell'anno scolastico 1973/1974) con l'insegnamento della topografia, le prime nozioni di trigonometria, l'entusiasmo trasmesso dal giovane professore Ingegnere da poco conge-

dato dall'IGM di Firenze, il quale ci parlava di questi Topografi che erano l'eccellenza ed il vanto dell'esercito, delle campagne di rilievi alle quali lui aveva partecipato, ci faceva vedere le foto, mentre faceva tutto questo in modo sottile ci faceva studiare e nel tempo stesso appassionare alla materia (sue parole: un buon topografo lavora sempre).

Il quarto ed il quinto anno volarono, io sempre più preso dalla passione per la topografia (durante l'estate, visto che dalle mie parti era in costruzione una superstrada in variante alla SS.18 con l'Impresa LENZI COSTRUZIONI, essendo diventato amico del topografo tracciatore un friulano, passavo le mie vacanze in cantiere, dove imparai a fare le livellazioni semplici e di precisione, imparai l'uso del Teodolite con stadia orizzontale e verticale e cosa importante imparai a tracciare le curve e la modinatura per gli scavi.

Finita la scuola, avendo deciso cosa volevo fare, ossia il topografo ed essermi iscritto all'albo dei geometri della provincia di Salerno al n° 1991 dal 14 Marzo 1977 inizia a svolgere la professione di geometra topografo.

Agli inizi ho lavorato all'estero con una esperienza in Africa con la Rogers Advances Prospectig -Houston -Texas società di ricerca petrolifera con mansione di topografo, rilevavo le aree interessate alla ricerca ed esplorazione usando strumenti sia Wild che AGA Geotronics svedese, visto che in quelle aree vaste e senza confini la cartografia era quasi inesistente (1977/1978), dovetti imparare a rilevare facendo sia le osservazioni solari che osservazioni celesti per il calcolo della latitudine e longitudine usando al GIGAS dell'Askania.

Successivamente ho lavorato per la Schlumberger Francese sempre come topografo per rilevare gli stendimenti elettrici per la sismica di riflessione usata nella ricerca petrolifera sempre in Africa.

Nel tempo le mie conoscenze in campo topografico si erano sempre più ampliate, fino a decidermi di fare il topografo come libero professionista, prestando la mia opera per privati, aziende ed ENTI.

Nel lontano 1980 avevo acquistato il Theo 010 della Zeiss Jena con AGA 14 sovrapposto.

Nel lontano 1984 ho acquistata la mia prima stazione totale della Hewlett & Packard HP3820.

Nel 1996 ho acquistato il mio primo GPS un Magellano Zmax 500 della Thales.

Nel mentre aumentavano le mie cognizioni nel campo topografico, la mia passione per tale materia mi ha portato a collezionare strumenti e materiali che sono la testimonianza tra il passato e l'attualità.

La mia collezione non è monotematica, essa è rappresentata dagli strumenti per il rilievo, gli strumenti per il calcolo, gli strumenti per la rappresentazione grafica ed infine la bibliografia.



Planimetro di precisione Salmoiraghi



Tavoletta pretoriana con accessori

di professionisti dell'epoca che avevano acquistato lo strumento e due vignette nelle quali si raffigura il difficile lavoro di calcolo prima e dopo il regolo.

Il regolo calcolatore Pickett usato dalla NASA e che Aldrin aveva in dotazione per effettuare

i calcoli per un allunaggio nel lontano 1969 (I regoli Pickett furono scelti in quanto la loro costruzione era interamente in alluminio (escluso il cursore) rispetto agli altri che avevano un'anima in legno, eventualmente infiammabile.)

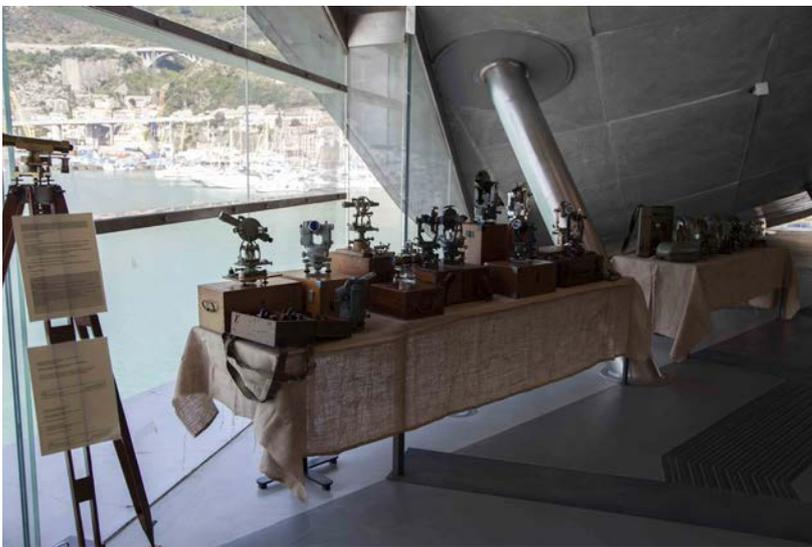
Disegno: attrezzi in uso

Bibliografia: Libri di topografia dal 1700 fino al 1970 (Porro, Boaga, Righini, Erede, Vetere, Siniscalchi, Curioni, Pasini Pericoli Alaria ed altri), inoltre sono presenti libri di topografia in francese, inglese, tedesco, greco, spagnolo, russo, greco, portoghese, ucraino.

I migliori strumenti di misurazione facevano parte dell'attrezzatura scientifica più avanzata dell'epoca, ricercati anche per la maestria artigianale e l'estetica curata

Una interessante serie di strumenti di misura fra i più disparati viene qui presentata portando ed allestendo la mostra con quasi tutto il materiale in mio possesso, materiale che mi è stato donato da amici e conoscenti.

Questa è una breve introduzione alla mia collezione, essa è il frutto di amore, passione e grande orgoglio per essere GEOMETRA.



EDILI E AFFINI

LA FESTA

Domenica 15 maggio si è svolta la tradizionale Festa degli Edili ed Affini, che li ha visti protagonisti fin dal mattino con ritrovo al Cimitero per deporre un vaso di fiori sulla lapide che ricorda gli Edili defunti, presenti il Sindaco, l'Assessore all'Urbanistica oltre ad un folto gruppo di edili. Dopo la preghiera, trasferimento in Piazza dell'Annunziata - Parrocchia di Santa Maria, dove le Autorità e gli Edili hanno assistito alla Santa Messa nel corso della quale sono stati benedetti da Don Enrico Griffa gli attrezzi della categoria.

Finita la funzione la comitiva si è trasferita presso l'oratorio femminile, dove il Segretario Geometra Enzo Bentivegna ha salutato e ringraziato i convenuti, lasciando la parola al Priore Piera Bentivegna la quale oltre ai saluti e ringraziamenti ha ribadito il proprio orgoglio nel rappresentare la categoria e nel proseguire una tradizione ultracentenaria.

A seguire l'intervento del Sindaco che ha elogiato l'Unione per gli interventi promossi e sostenuti per la valorizzazione del territorio e per la conservazione delle testimonianze storiche. Ha inoltre precisato che quest'anno ricorre l'anniversario dei quindici anni dalla riapertura della Reggia.

Al termine dell'intervento è stato consegnato da parte dell'Unione un attestato di merito all'ing. Pernice per avere operato con competenza e professionalità al grande progetto di recupero della Reggia a stretto contatto con gli Edili ed Affini.

Prende la parola il Presidente del Consiglio Comunale, che rimarca l'importanza dell'Unione nella Città per tutte le iniziative di alto valore che porta avanti.

Chiude l'intervento l'Assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici, il quale ribadisce che la Città ha avanzato richiesta di finanziamento per l'esecuzione di numerose opere pubbliche, inoltre è stato conferito incarico per la variante generale al Piano Regolatore Comunale.

La Geometra Aimino porta il saluto del Presidente del Collegio dei Geometri di Torino e rende noto ai presenti che l'8 luglio si svolgerà a Venaria il convegno annuale dei geometri professionisti della zona di Ciriè, Valli di Lanzo e Ceronda presieduto dal geometra Enzo Bentivegna.

Terminati gli interventi i partecipanti hanno preso parte al grande rinfresco preparato dai Priori, dove allegramente si sono conclusi i festeggiamenti.



TOLLERANZE COSTRUTTIVE

CONVEGNO DELLA CONGREGA A RIVAROLO CANAVESE



**GIANLUIGI
PAGLIERO**
*iscritto al Collegio
dei Geometri e
Geometri Laureati di
Torino e Provincia
ha studio in Settimo
Torinese. Presidente
della Congrega dei
Geometri di Rivarolo
e già Consigliere del
Collegio.*

Venerdì 17 dicembre nella sala Lux in Rivarolo Canavese si è svolto il pomeriggio di studio sulle tolleranze costruttive in edilizia organizzato dalla Congrega dei geometri di Rivarolo e dintorni in coordinamento con il Collegio Geometri e Geometri laureati di Torino e provincia.

Il tema di stretta attualità in relazione alla bozza di circolare applicativa regionale poi oggetto della deliberazione con DGR 14 gennaio 2022, n. 2-4519 “Prime indicazioni per l’attuazione dell’art. 6 bis della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19 “Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)” ha visto al tavolo dei relatori l’arch. Linda Palese responsabile settore Urbanistica ed Edilità privata del comune di Rivarolo Canavese e l’avvocato Emanuela Barison dello studio legale Barison & Caporale di Torino e, in sala, l’arch. Michela Martinis in rappresentanza dell’arch. Jacopo Chiara responsabile del settore Progettazione Strategica e Green Economy della Regione Piemonte

Il seminario, moderato dal geometra Gianluigi Pagliero, presidente della Congrega, è stato introdotto dal geometra Rodolfo Meaglia, vicepresidente del Collegio e della Congrega che ha presentato l’associazione che ad oggi annovera un centinaio di soci ricordandone brevemente la storia dalla sua nascita e le finalità per le quali è stata costituita di favorire cioè la conoscenza, la collaborazione, il dibattito culturale tra geometri liberi professionisti e di valorizzare la figura del geometra con convegni, dibattiti ed altre attività di formazione culturale e professionale.

Corrado Boggio, priore di zona in carica, ha rimarcato l’importanza, pur con tutte le difficoltà

e necessarie prudenze del caso, di ritrovarsi di persona.

Dopo una breve parentesi di presentazione del geom. Pagliero in esordio della quale ha voluto ricordare le figure dei colleghi Dante Meaglia, Antonio Canale, Piergiulio Francisco, Guido Benedetto e Giuseppe D’Angelo, soci fondatori della Congrega mancati negli ultimi anni, accomunati in un caloroso applauso ed i ringraziamenti del caso alla città per l’ospitalità dell’occasione e per il patrocinio concesso, il dott. Alberto Rostagno, sindaco della città di Rivarolo Canavese ha portato i saluti suoi e dell’amministrazione evidenziando l’importanza della Congrega nella vita culturale cittadina e l’importanza di queste occasioni di dibattito per la crescita culturale e professionale dei professionisti.

Luisa Rocca, Presidente del Collegio ha sottolineato l’importanza di occasioni come queste nel percorso di formazione continua dei professionisti.

Da ultimo il ringraziamento alla ditta F.lli Marchetti, materiali edili con sede in via Feletto a Rivarolo Canavese, che da oltre 25 anni si occupa della commercializzazione di materiali per l’edilizia, che si è prestata con un generoso contributo economico.

L’argomento in discussione delle tolleranze costruttive trae origine dalla legge n. 106/2011 c.d. “legge sviluppo” nella quale il legislatore inserisce il comma 2ter all’art.34 del D.P.R. n. 380/2001 come sottocategoria delle “parziali difformità”.

Non viene introdotto espressamente il concetto di “tolleranza” ma il legislatore si limita ad enunciare che le violazioni che non eccedono il 2% delle misure progettuali non determinano difformità parziali dal titolo abilitativo.

Il legislatore enuncia per la prima volta il termine giuridico di “tolleranza costruttiva” con la legge n. 120/2020 e l’inserimento dell’art. 34 bis nel testo Unico con il quale si riconosce che la tolleranza è una caratteristica fisiologica dell’attività edilizia.

Nella formulazione dell’art. 34-bis il legislatore trae ispirazione dall’art. 19-bis della L.R. Emilia Romagna n° 23/2004, mutuandone per intero il contenuto, e della articolata sua circolare applicativa PG n° 410371 del 5/6/2018.

L’architetto Linda Palese ha introdotto il suo intervento con un report dell’attività istruttoria del triennio 2019-2021 ricordando che delle circa 340 pratiche dell’ultimo anno i 2/3 sono sanatorie legate perlopiù alle agevolazioni in corso. Il 10% scarso sono interventi di ristrutturazione che si portano dietro il riconoscimento delle tolleranze.

Ha modo di verificare che, in assenza di una linea guida applicativa, i molti dubbi interpretativi orientano i professionisti verso la presentazione di pratiche di CILA o SCIA in sanatoria.

Ad oggi sono soltanto due le relazioni di asseverazione presentate per asseverare che gli scostamenti rientrano nel limite del 2% delle misure progettuali.

In merito alla riduzione delle altezze minime interne dei locali l’Azienda sanitaria di riferimento (ASL Ivrea) è favorevole nell’ammetterle.

Ha fatto seguito l’intervento dell’avvocato Emanuela A. Barison con l’analisi dell’art. 34bis del D.P.R. n.380/2001.

In merito al contenuto del comma 1 evidenzia come la norma si riferisca alle unità immobiliari e non agli edifici e/o ai fabbricati, individuando il riferimento nel titolo abilitativo; il che comporta che, ad esempio, il limite imposto dal DM 5/07/1975 relativamente alle altezze minime dei locali non è mai derogabile secondo la giurisprudenza attuale, la quale precisa altresì che devono necessariamente essere rispettate la superficie calpestabile e il rapporto aereo illuminante in quanto posti a salvaguardia della salubrità degli immobili.

Il Consiglio di Stato esclude l’applicabilità generale al fabbricato anche se l’edificio è di unica proprietà chiarendo che questa è l’unica interpretazione possibile poiché di-

versamente verrebbero tollerate modifiche tanto più estese quanto più grande è l’edificio (n. 405/2018 e 230/2021; T.A.R. Lazio n. 4413/2021).

Il comma 2 non individua limiti quantitativi; è una sorta di indicazione guida alla valutazione discrezionale; anche in questo caso però fermi i limiti dell’agibilità.

In riferimento a tale disposizione di legge vengono citate alcune delle pronunce più significative quali T.A.R. Campania n. 930/2018 secondo la quale il limite di tolleranza è applicabile anche ad illeciti risalenti nel tempo in quanto occorre applicare la norma vigente al momento della spendita del potere e non quella in vigore al momento della realizzazione dell’opera. Un limite a tale principio viene poi posto dal Consiglio di Stato il quale esclude l’applicabilità agli edifici/immobili già colpiti da ordinanza di demolizione (n. 1107/2020). A conferma anche il T.A.R. Veneto n. 225/2020 e n. 1013/2019.

Viene segnalata poi un’interessante pronuncia Consiglio di Stato che chiarisce che il limite del DM 5/07/1975 è superabile nel caso si tratti di soppalchi et similia dal momento che tali parti di immobile non godono di abitabilità non essendo destinati all’uso abitativo.

Il comma 3 riguarda lo stato legittimo che può essere definito come l’attestazione di assenza di violazioni urbanistiche o l’esistenza di mere tolleranze esecutive. Se si tratta di immobile che gode di titolo occorre far riferimento ai parametri ivi individuati, diversamente possono concorrere le informazioni catastali di primo impianto, gli estratti cartografici, gli atti di archivio o le fotografie.

La Cassazione a Sezioni Unite precisa che la nullità del titolo di trasferimento si può accertare solo in presenza di una totale difformità di esso ma non per gli abusi minori quali le tolleranze (n. 8230/2019). Il T.A.R. Campa-





nia sul punto chiarisce altresì che il rilascio di un titolo successivo all'abuso non può assurgere a sanatoria implicita delineando così l'ambito di applicazione (n. 1358/2021).

In sintesi e in conclusione, a parere dell'avv. Barison, la giurisprudenza sull'applicazione del 34bis è in divenire e sicuramente si assisterà a pronunce sul punto che potrebbero discostarsi molto dal quadro giurisprudenziale attuale.

La Regione Piemonte ha introdotto la materia delle tolleranze costruttive con l'inserimento dell'articolo 6 bis nella legge n. 19/1999, che testualmente recita:

"1. In attuazione di quanto previsto all'articolo 34, comma 2 ter, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), il mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura, della superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari non costituisce violazione edilizia, se contenuto entro il limite del 2 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo.

2. Fuori dai casi di cui al comma 1, costituiscono tolleranze esecutive le irregolarità geometriche e dimensionali di modesta entità, la diversa collocazione di impianti e opere interne e le modifiche alle finiture degli edifici, eseguite nel passato durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina dell'attività edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile, fatte salve le disposizioni in materia di tutela del patrimonio culturale.

3. A tali tolleranze possono essere ricondotte, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) il minore dimensionamento dell'edificio;*
- b) la mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali;*
- c) le irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e la difforme ubicazione delle aperture interne;*
- d) la difforme esecuzione di opere rientranti*

nella nozione di manutenzione ordinaria;

e) gli errori progettuali corretti in cantiere e gli errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere.

4. (..)

5. Le tolleranze esecutive di cui ai commi 1, 2 e 3 realizzate nel corso di precedenti interventi edilizi, non costituendo violazioni edilizie, sono dichiarate dal tecnico abilitato nella modulistica relativa a nuove istanze, comunicazioni o segnalazioni edilizie e rappresentate nei relativi elaborati progettuali o, in assenza di tali atti e di nuovi interventi edilizi, attraverso adeguati atti di aggiornamento della effettiva condizione dell'immobile.

6. Le tolleranze esecutive di cui al presente articolo sono definite con apposita deliberazione approvata dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente."

Con la D.G.R. del 14 gennaio sopra citata è stato approvato l'allegato "A" di prime indicazioni per l'attuazione dell'art. 6 bis della L.R. n. 19/1999 che affronta analiticamente il contenuto dei primi tre commi dell'articolo.

Relativamente al primo comma la circolare indica che la quantificazione dei parametri urbanistico edilizi come stabiliti dagli strumenti urbanistici e dai regolamenti edilizi è da riferirsi all'edificio nel suo complesso oppure alla singola unità immobiliare a seconda dei parametri presi a riferimento

Dopo l'elencazione dei parametri dimensionali, anche con riferimento al regolamento edilizio tipo regionale, vengono distinti quelli riferibili al fabbricato (altezze massime dell'edificio, distacchi e distanze minime tra costruzioni e dal confine, quantità massime edificabili, superficie coperta) da quelli riferibili all'unità immobiliare (altezza minima dei locali, superficie minima dei locali, superficie finestrata e rapporto aerilluminante).

Le tolleranze esecutive di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6 bis riferibili alla singola unità immobiliare o all'intera costruzione sono modifiche :

- dei muri esterni determinanti una alterazione del sedime purché la superficie totale risulti invariata e non determinino una sovrapposizione inferiore al 90% rispetto al progetto approvato,
- di tramezzature interne non strutturali e senza rilevanza nella determinazione dei vani catastali o del dimensionamento minimo dei locali.
- delle dimensioni delle aperture esterne nel

limite del 10% e della posizione in prospetto nel limite del 50% di sovrapposizione rispetto all'assentito.

- del posizionamento di elementi di facciata (balconi, cornicioni, pensiline e abbaini)
- del minor dimensionamento dell'edificio;
- inerenti ad errori progettuali di rappresentazione grafica, di raffigurazione non in scala, di mancata indicazione di misure, ecc.

Ad illustrare il contenuto della circolare è intervenuta l'arch. Michela Martinis del settore Progettazione Strategica e Green Economy della Regione Piemonte che ha anche risposto a numerosi quesiti formulati dai partecipanti al dibattito.

Relativamente alla bozza regionale di prime indicazioni per la definizione delle tolleranze costruttive il geom. Pagliero, condividendo l'osservazione di un collega in sala ha rimarcato come non possa essere condivisa la tollerabilità delle irregolarità esecutive di tramezzature interne subordinata alla non modifica dei vani catastali. Limitati interventi sui tramezzi potrebbero modificare la consistenza catastale senza per questo eccedere un normale ambito di tolleranza.

Piuttosto vincolante e rigida è la gestione delle modifiche delle aperture esterne considerate in tolleranza quando non eccedano il 10% della loro dimensione. Una apertura di 70 cm a progetto realizzata 8 cm più larga costituisce violazione sanzionabile per la quale occorre attivare una procedura di sanatoria. E questo è francamente eccessivo!

Analogamente problematico e gestionalmente oneroso il controllo della posizione delle aperture esterne con la previsione di tollerabilità nei casi in cui l'apertura spostata si sovrapponga di almeno il 50% a quella prevista a progetto. Se solo si pensa alle operazioni e ai calcoli per verificare e dimostrare questo requisito sia dei tecnici privati e sia dei tecnici comunali chiamati al controllo ben si comprende il conseguente costo a fronte di un pressochè inutile risultato.

Relativamente alla tolleranza dell'altezza minima interna dei locali di cui al D.M. 5/07/1975, pur essendo questa a tutti gli effetti un parametro urbanistico-edilizio, esistono posizioni divergenti degli uffici tecnici comunali.

Chi si attesta sulla inammissibilità di altezze inferiori ai minimi di m. 2,70 e m. 2,40 sulla base di pronunce giurisprudenziali secondo le

quali l'altezza minima avendo natura e valore costituzionalmente garantito, mantiene ruolo prioritario di interesse pubblico sovrastante qualunque interesse privato, rappresentando una condizione di salubrità imprescindibile, la cui violazione incide sui valori di rango costituzionale e chi invece e fortunatamente sempre più numerosi, acquisendo pronunce di Consiglio di Stato e di TAR e gli orientamenti delle aziende sanitarie locali ammette altezze inferiori nei limiti del 2% riconoscendo il valore cogente delle disposizioni in materia del Testo Unico e della legge regionale e da ultimo della circolare.

Sull'argomento specifico anche se in presenza di orientamenti a volte contrastanti della giurisprudenza, non si può fare a meno di riportare gli esiti di alcune sentenze favorevoli.

Il Consiglio di Stato, sez. IV, con decisione n. 2253 del 2007 ha sostenuto che anche prima dell'introduzione del comma 2-ter dell'art. 34 del D.P.R. n. 380 del 2001 (avvenuta con il decreto-legge n. 70 del 2011, convertito in legge n. 106 del 2011), la giurisprudenza amministrativa aveva già ritenuto che lievi scostamenti rispetto alle misurazioni previste in progetto, i quali si presentino plausibili nell'ambito della tecnica costruttiva utilizzata, non possono considerarsi come difformità rispetto al titolo edilizio rilasciato.

Il TAR Lombardia, Milano, sez. II, con sentenza n. 4469 del 2009 ha proseguito l'argomentazione e considerata la mancanza «di alcuni centimetri» nell'altezza interna come un margine di tollerabilità consueto, legato sia alla difficoltà di perfetta realizzazione delle previsioni di progetto sia ai limiti degli strumenti di misurazione.

Sulla stessa linea il TAR Piemonte con senten-



za n. 1061 sez. II 26/06/2015 che, pronunciandosi in merito al previgente art. 34 comma 2 ter D.P.R. n. 380/2001, ha dato atto che anche prima dell'introduzione della nuova disposizione la giurisprudenza amministrativa aveva ritenuto che lievi scostamenti rispetto alle misurazioni previste in progetto, i quali si presentino plausibili nell'ambito della tecnica costruttiva utilizzata, non possono considerarsi come difformità rispetto al titolo edilizio rilasciato dovendosi essi farsi rientrare nel margine di tollerabilità consueto, legato sia alla difficoltà di perfetta realizzazione delle previsioni di progetto sia ai limiti degli strumenti di misurazione.

Anche nell'ipotesi in cui le Norme Tecniche attuative del PRG non prevedono espressamente alcuna tolleranza in materia di altezze dei vani interni, secondo il TAR piemontese ciò non costituisce un valido argomento del Comune, in quanto il silenzio della norma urbanistica non può che essere interpretato in conformità all'orientamento giurisprudenziale, di assoluto buon senso.

Sul piano squisitamente igienico-edilizio è necessario rimarcare le posizioni assunte da Aziende sanitarie nell'ammettere come tollerabili modeste riduzioni delle altezze minime dei locali.

Ad esempio la Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria Area Autorizzazione della regione Lazio con prot. U 0140376 del 21/02/2019, premettendo che le norme di attuazione dei piani regolatori non prevedono alcun tipo di tolleranza rispetto alle misure indicate sul progetto e che la questione è già stata affrontata con esito positivo dagli organi giurisdizionali specifica che".....questa amministrazione ritiene di dover recepire il contenuto del comma 2-ter, dell'art. 34, del D.P.R. n. 380/2001 e l'orientamento giurisprudenziale

intervenuto nel tempo, e chiarire che alle altezze minime interne utili dei locali adibiti ad abitazione, previste dal D.M. 5 luglio 1975 e comunque dalla normativa di settore, si applica una tollerabilità per singola unità immobiliare del 2 per cento."

In materia la regione Toscana con legge n. 47/2021 ha recentemente normato la modifica dell'art 198 della L.R. n. 65/2014 disponendo che *"Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al presente capo, non costituiscono violazione edilizia le variazioni di altezza, di distacchi, di volumetria complessiva, di superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari eseguite in corso d'opera, che non eccedano il 2 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo, anche nel caso in cui tali misure coincidano con quelle minime previste da disposizioni in materia di distanze o di requisiti igienico-sanitari."*

Nel corso del dibattito è stata poi ricordata l'importanza di giungere quanto prima (e l'occasione più vicina sarebbe il ddl 125 sulla rigenerazione urbana in corso di esame in seconda Commissione) al ripristino dell'abrogata disposizione del comma 4 dell'art. 78 L.R. n° 13/2018 che testualmente recitava *"Nell'osservanza del principio di certezza delle posizioni giuridiche e di tutela dell'affidamento dei privati, costituiscono altresì tolleranze costruttive le parziali difformità, realizzate nel passato durante i lavori per l'esecuzione di un titolo abilitativo, cui sia seguita, previo sopralluogo o ispezione da parte del comune, la certificazione di conformità edilizia e di agibilità nelle forme previste dalla legge, nonché le parziali difformità rispetto al titolo abilitativo legittimamente rilasciato, che l'amministrazione comunale abbia espressamente accertato nell'ambito di un procedimento edilizio e che non abbia contestato come abuso edilizio o che non abbia considerato rilevanti ai fini dell'agibilità dell'immobile."*

Sul punto e proprio mentre il presente articolo trova luce è importante segnalare che il tavolo di lavoro istituito presso il Collegio (Pagliero, Guelfo, Villani, Rosa Clot e Palma) tra altre osservazioni al testo già emendato ha indicato come indifferibile necessità la reintegrazione di questa disposizione e l'assoluta esigenza che questa trovi spazio nella legge nella forma completa di prevedere anche la facoltà di annullamento per autotutela a favore dell'ente



pubblico (art. 21 nonies, L. n. 241/1990) come già fece la regione Emilia Romagna nella medesima situazione a fronte di rilievi di presunta incostituzionalità sollevati dal Commissario Governativo in sede di approvazione della L.R. n° 23 del 2004 e come ha fatto recentemente la regione Valle d'Aosta nella deliberazione sulle tolleranze costruttive che contiene anche la disposizione sulla certezza delle posizioni giuridiche e tutela dell'affidamento del privato.

In assenza di una disposizione di questo tenore molti fabbricati con regolare dichiarazione di abitabilità o agibilità, come allora venivano terminologicamente differenziate le autorizzazioni riferite alle abitazione e agli usi diversi, interessati da difformità eccedenti i limiti di tolleranza necessiterebbero di pratiche di sanatoria per acquisire la piena regolarità edilizia. E' stata rimarcata l'assurdità di situazioni come queste, valutate allora come regolari dal comune sulla base di accertamenti con sopralluogo dei responsabili tecnici e di igiene pubblica che, in caso contrario e con costi minimi avrebbero potuto acquisire piena regolarità edilizia con il ricorso ad esempio ad uno dei vari condoni intervenuti. Senza trascurare la situazione di quanti, sempre sulla scorta di queste certificazioni, hanno acquistato immobili nella certezza di piena regolarità ed ora si trovano nella situazione di ricorrere ad una procedura di sanatoria per trasferire a loro volta gli immobili alla luce delle vigenti disposizioni.

Non meno importante la considerazione delle responsabilità che il professionista assume nella valutazione delle tolleranze per le prestazioni di consulenze richieste in sede di trasferimenti immobiliari e anche per la redazione delle relazioni di stato legittimo da allegare ai rogiti notarili.

Anche se gli immobili sono stati oggetto di pratiche edilizie recenti già impostate e redatte sul criterio della conformità edilizia, i limiti stringenti di alcuni parametri di tolleranza (vedasi ad esempio il 10% della dimensione delle aperture) richiederebbero per operare in piena sicurezza e responsabilità di procedere ad un puntuale rilievo di verifica, con un indubbio aggravamento anche in termini di costi, della procedura.

Ed è proprio alla luce di esempi come questo che si evidenzia la necessità di modificare la circolare per rendere meno stretta la



griglia di valutazione delle tolleranze.

In che modo? Ad esempio rimuovendo i limiti del 10% delle dimensioni delle aperture e del 50% di sovrapposizione ammettendo che è genericamente tollerabile la modifica delle dimensioni delle aperture e la loro posizione in prospetto senza magari tollerarne l'aumento o la riduzione del loro numero e da considerare violazione edilizia.

Questo beninteso per i fabbricati non soggetti a qualche forma di tutela.

Il convegno, al di là dell'occasione di importante contatto personale con i colleghi pur nella contingente situazione negativa di evoluzione pandemica, è stata l'occasione di un confronto importante su una tematica che vedrà i professionisti molto impegnati nel futuro.

Come molti altri convegni, anche in relazione alla novità dell'argomento, alcune problematiche sono rimaste senza risposta o con ambiti di dubbio che possono non aver soddisfatto a pieno i presenti, ma solo la pratica applicazione delle disposizioni sarà in grado di definire un orientamento quanto più uniforme riducendo i margini di ambiguità.

Da qui il proposito del geometra Pagliero, condiviso dai presenti, di dare corso più avanti ad un aggiornamento della applicazione con un nuovo appuntamento, favorito anche dalle auspicate minori limitazioni di relazione che dovrebbe accompagnarsi alla buona stagione.



PIER ANGELO FORNELLI

IL LIBRO-DIARIO



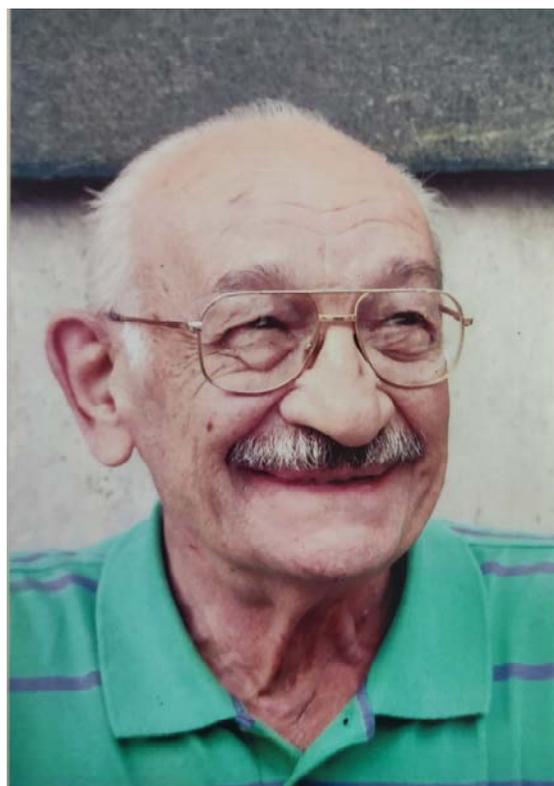
SIMONA AIMINO
Iscritta all'Albo del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia ha studio in Strambino. E' Consigliere del Collegio dal 2018 e Coordinatrice delle Commissioni Eventi e Manifestazioni, Pari Opportunità e Sicurezza

Quella domenica del 28 maggio 1944 ero da pochi giorni arrivato a Drusacoco, il mio amato paese natale in Valchiuseffa. Avevo frequentato il penultimo anno dell'Istituto per Geometri a Vercelli e pensavo di godermi una spensierata vacanza con i miei amici, ma il destino mi aveva serbato una ben amara sorpresa: la mia "vacanza" in un lager tedesco!

Inizia così il libro-diario del Geom. Pier Angelo Fornelli, nato il 17/1/1926, uno tra i primi iscritti al Collegio dei Geometri di Torino e Provincia. Pier Angelo era conosciuto da tutti i Colleghi della zona, giovani e meno giovani, avendo cessato l'attività a 80 anni. Per coloro che frequentano correntemente il Tribunale o la conservatoria era consuetudine incontrare il suo viso simpatico, il suo sorriso.

Ho incontrato la figlia Maria Grazia, che ha

voluto condividere alcuni ricordi di suo padre, con orgoglio ed emozione: *"Il mio papà rimase orfano di padre a 14 anni. A 18 anni è stato internato. Scrisse questo diario durante la prigionia perchè mia nonna riuscì a fargli avere un block notes e una matita attraverso la recinzione delle Casermette di Torino chiedendogli di scrivere e di cercare in tutti i modi di restare in contatto. Lui venne portato in Germania e tenne nascosto sotto al pagliericcio i suoi "appunti di viaggio" fino a quando ritornò a casa. Ogni anno a capodanno, quasi come un rituale, papà scendeva in ufficio poco prima di mezzanotte: andava a leggere qualche passaggio del suo diario e diceva "leggo...per non dimenticare mai". Il suo diario rimase "segreto" per molti anni, fino al terremoto di Haiti del 2010 nel quale vennero coinvolte circa 3.000.000 di persone, molte delle quali erano bambini. Lui,*



che aveva provato sulla propria pelle la sofferenza della fame e che aveva visto tutti quei bambini soffrire allo stesso modo, ha voluto dare un segnale importante.

Ovviamente la cosa più semplice sarebbe stata firmare un assegno, ma lui volle spingersi oltre e, all'età di 85 anni, decise di far pubblicare il proprio diario e di devolvere il ricavato alla fondazione RAVA, che opera in Haiti. Riuscì a raccogliere ben 10.000 Euro promuovendo il libro presso Comuni, scuole, associazioni. Il libro-diario è dedicato ai genitori con questa frase *“A mio padre, che dal cielo mi protesse, e a mia madre, il cui pensiero mi permise di sopportare queste tristi ore e che, all'arrivo, mi insegnò a sperare ancora nella vita”*. Quando tornò dal lager avrebbe dovuto finire gli studi di Geometra e poi frequentare l'università alla facoltà di

economia e commercio. Ma lui non ne volle sapere...voleva fare il Geometra!

Lo aveva detto più volte alla mamma *“non posso pensare di restare fermo ad una scrivania. Voglio fare il Geometra perchè posso stare all'aria aperta”*. Iniziò così a lavorare come Geometra di Cantiere e, successivamente, aprì il suo Studio in Piazza di Città ad Ivrea. L'attività principale consisteva nella redazione di perizie per il Tribunale (ne ha contate circa 500 nel corso della propria attività), ma ovviamente non era l'unica, proprio come operano abitualmente i Geometri, occupandosi di tutto, compresa la progettazione.

Il Geometra Pier Angelo Fornelli, iscritto al Collegio con il n. 417, era Presidente della Anei (Associazione nazionale ex internati) ed aveva ricevuto nel 2015, al Circolo Ufficiali a Torino, la medaglia della Liberazione.

DOMANDE & RISPOSTE

Argomento: PRESTAZIONI

DOMANDA:

La presente per avere informazioni in merito alla restituzione dei contributi versati alla Cassa Geometri in cui sono stato iscritto dal 2007 al 2015.

RISPOSTA:

In risposta alla richiesta, si precisa che la norma che prevedeva la restituzione dei contributi, è stata abrogata dal 2003; in alternativa è stata introdotta la pensione di vecchiaia contributiva, calcolata sul montante della contribuzione versata, al compimento del 70° anno di età.

Se però attualmente versa una contribuzione INPS può richiedere all'Ente un preventivo di onere di Ricongiunzione della contribuzione versata alla Cassa all'INPS.

In alternativa alla ricongiunzione onerosa, potrà richiedere alla maturazione dei requisiti, una pensione anticipata o di vecchiaia in Totalizzazione o Cumulo gratuito. In tal caso percepirà un unico assegno pensionistico dall'INPS costituito da due quote: una della Cassa Geometri per gli anni versati e l'altra dell'INPS.

Ufficio Previdenza del Collegio

Argomento: CONTRIBUZIONE

DOMANDA:

Ho ricevuto un'opportunità di lavoro in ambito artigianale (produzione/posa di serramenti in alluminio – codice ATECO 43.32.02) o come dipendente o come socio. La presente per richiedere se le due professioni (geometra e serramentista) sono compatibili, ovvero, se posso continuare a operare come geometra anche se svolgo lavorazioni manuali quindi artigianali all'interno di cantieri.

RISPOSTA:

L'iscrizione alla Cassa per l'esercizio dell'attività professionale ed il contemporaneo svolgimento dell'attività artigianale di produzione e posa di serramenti in alluminio (codice Ateco 43.32.02) non sono incompatibili.

La Cassa Geometri infatti consente ai propri iscritti di svolgere parallelamente anche altre attività lavorative non rientranti nella professionalità del geometra.

Si precisa comunque che i geometri iscritti all'Albo, anche se versano i contributi previdenziali ad altri Enti per attività diverse dalla professione del geometra, per poter utilizzare il timbro e la firma professionale o esercitare in qualsiasi modo la professione, anche saltuariamente o gratuitamente, devono necessariamente essere iscritti alla Cassa ai sensi dell'art. 5 dello Statuo e corrispondere la relativa contribuzione.

Ufficio Iscrizioni, Variazioni e Vigilanza Cassa Geometri

IN RICORDO DI FABIO MUSSETTA

**LA VITA COME LO SPORT, I COMPAGNI DI
SQUADRA COME AMICI FRATERNI
LA FINALE SI GIOCA SEMPRE TUTTI INSIEME**

*LA SQUADRA DI
CALCIO
Collegio dei Geo-
metri e Geometri
Laureati di Torino
e Provincia*

Una vita da mediano a recuperare palloni nato senza i piedi buoni, lavorare sui polmoni, una vita da mediano con dei compiti precisi, a coprire certe zone, a giocare generosi lì sempre lì nel mezzo...

Abbiamo preso spunto da un testo/canzone di Luciano Ligabue, rileggendola oppure ascoltandola si scopre “a giocare generosi”, sempre lì, lì nel mezzo.

Fiumi di inchiostro per la stesura degli articoli sulla Rivista della nostra Categoria, del nostro Collegio, cercando di rappresentare oltre agli avvenimenti sportivi, anche lo spirito di squadra, l’amicizia, la stima, la passione e l’immenso affetto che ci hanno sempre reso amalgamati e coesi come il cemento in cantiere...

Tutto meravigliosamente splendido, magnifico, sontuoso e nobile poi

28 Luglio 1990 /14 Gennaio 2022 ci lascia Fabio

Non vogliamo percorrere con queste righe il decorso della malattia che inesorabilmente ha colpito Fabio ed il suo tragico epilogo, non serve a NOI piace ricordare il NOSTRO Fabio con il sorriso, gladiatore sul campo, orgoglioso di indossare con fierezza la maglia del Collegio dei Geometri di Torino e difenderne la bandiera.

Siamo increduli ed arrabbiati, impotenti ed attoniti; ma abbiamo la piena ed assoluta consapevolezza di aver avuto al fianco, un umile, silenzioso e timido ragazzo, che con i suoi modi gentili e generosi, ma nel contempo caparbi ha dato un immenso contributo a creare quella piccola grande famiglia di cui FAI parte, ora con l’anima, ma siamo certi che sei presente, nessun dubbio alcuno.



Noi siamo questo tu sei questo, quel gruppo di sodali fuori e dentro il campo, che si frequentano poco durante l’anno, ma sempre presenti ed attenti alle esigenze personali e professionali dell’ amico, del collega quasi una formazione di uomini alla CAMARADERIE francese, avoir l’esprit de...essere in rapporti di amicizia.

Fabio è tuttora e lo sarà per sempre parte attiva nella vita di ognuno di noi, e per ogni singolo diversamente presente, perché ciascun individuo vive in modo proprio la sofferenza ed il dolore così come la gioia.

Ma non vogliamo, infine, essere solo tetri e mesti, ci apprestiamo a nuove sfide sportive, Fabio parte con NOI, ad inizio del prossimo Giugno e sarà con NOI, chi vuole venire a salutarlo dovrà fare un po’ di strada come NOI, ma credeteci ne vale la pena, perché si rende onore ad un uomo particolare che merita tutte le attenzioni e l’affetto del caso, se non verrete non è importante ci siamo NOI “la luce è sempre accesa”. Testimonianza di Alex Crisponi sulla famiglia Mussetta; Se Fabio è stato un ragazzo amato da tutti, educato e mai fuori luogo, generoso ed

altruista, come persona e come geometra, e anche e soprattutto grazie ai due genitori che lo hanno cresciuto in maniera eccellente e sono sicuramente orgogliosi del loro Fabio.

Ringraziamenti per la presenza alle esequie:

Presidente e Vice Presidente del Collegio
Geometri di Torino e Provincia

Geom. Luisa Rocchia

Geom. Rodolfo Meaglia

Presidente ASD GEOSPORT

Geom. Gianluca Musso



ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO

TORINO, 21 APRILE 2022

L'Assemblea annuale degli Iscritti all'Albo si è svolta, quest'anno, in modalità mista, così da consentire la partecipazione di tutti i Colleghi a un importante momento della vita istituzionale del Collegio.

Il collegamento in modalità telematica è stato possibile grazie all'utilizzo di un'apposita piattaforma informatica e l'evento è stato trasmesso, in diretta.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Gentilissime Colleghe ed Egregi Colleghi, nell'aprire la seduta, Vi porgo il benvenuto all'appuntamento annuale dell'Assemblea che, come sappiamo, viene indetta entro il mese di aprile in ossequio alle disposizioni sulla contabilità degli Ordini e Collegi professionali, che stabiliscono l'approvazione dei bilanci entro



tale scadenza.

In considerazione dell'evolversi della situazione sanitaria, oltre alla modalità telematica adottata per le ultime due edizioni, l'Assemblea è finalmente tornata a svolgersi, almeno in parte, anche in presenza, sempre nel rispetto dei Protocolli di Sicurezza in essere.

Osserviamo, prima di iniziare, un minuto di silenzio dedicato al ricordo dei Colleghi che ci hanno lasciato dalla scorsa Assemblea. Precisiamo che citiamo i Colleghi ancora iscritti all'Albo, altrimenti rischieremmo di tralasciare qualche nome, perché non ne siamo venuti a conoscenza.

Ricordiamo:

CANTAMESSA GIOVANNI CARLO

CUTELLE' LUCIANO

D'ANGELO GIUSEPPE

DANUBIO SPAVENTA GIUSEPPE

GIANCOLA GUIDO

MUSSETTA FABIO

NEGRI SILVIO

PANE FRANCESCO

PERETTO ENRICO LUIGINO

SCHIESARO BRUNO

SINERI LUIGI

TERRANDO PIERENZO

TRUCCO CARLO

Ricordiamo, ancora, con grande affetto e come esempio da trasmettere ai nostri Giovani, GIUSEPPE OBERTO, esperto e preparato Geometra professionista, capace e lungimirante Dirigente di Categoria, Presidente impeccabile che, in modo esemplare e con grande determinazione, ha saputo condurre e far crescere il Collegio di Torino.

Un saluto particolare ai 3 Colleghi che hanno compiuto quest'anno 50 anni di iscrizione e quindi entrano nell'Albo d'Onore dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia e ai 23 Colleghi che festeggiano i 35 anni di iscrizione, che applaudiremo al termine dell'Assemblea.

Salutiamo, inoltre, i 19 nuovi iscritti che ricevono oggi il timbro professionale e veniamo, quindi, agli argomenti principali oggetto dell'attività del Collegio e della Categoria.

Come di consueto, l'Assemblea annuale è il momento in cui si approvano i bilanci.

Le relative relazioni, che comprendono anche l'intervento dei Revisori Legali, illustreranno come è stato condotto il Collegio nell'anno finanziario di riferimento.



L'Assemblea odierna sarà anche occasione per condividere il nuovo Regolamento sulla Nomina, Composizione e Funzionamento del Collegio dei Revisori Legali, approvato dal Consiglio con delibera n. 39/22 del 14 febbraio 2022, che esamineremo nel dettaglio in seguito, per poi procedere alla nomina dei Revisori Legali ed agli adempimenti conseguenti.

AZIONI A SUPPORTO DEGLI ISCRITTI

Considerato il protrarsi, nell'anno 2021, dell'emergenza sanitaria e l'evolversi della situazione di crisi, il Consiglio ha attuato una serie di misure di razionalizzazione generale dei costi, che saranno dettagliatamente illustrate dal Tesoriere nella sua relazione, promuovendo azioni concrete a sostegno degli Iscritti, per fornire aiuto e supporto duraturo a tutti i Colleghi.

Innanzitutto e come già anticipato in occasione della scorsa Assemblea annuale, considerata la risultanza positiva del bilancio 2020, è stata confermata, con l'auspicio che possa divenire strutturale ed essere prorogata nel tempo, la riduzione della quota ordinaria di iscrizione all'Albo per l'anno 2022, nella misura di 20,00 Euro a Iscritto.

E' stata parimenti ridotta, del medesimo importo, la tassa di iscrizione al Registro Praticanti. Nel 2021, inoltre, non sono state applicate penali per i ritardi nel pagamento delle singole rate e il Consiglio ha confermato, anche per l'anno in corso, il sistema di pagamento in tre rate con le agevolazioni per i giovani Geometri che iniziano la professione e che si iscrivono per la prima volta al Collegio: riduzione della quota d'iscrizione ad un quarto per i primi due anni ed alla metà per i successivi tre anni.

In secondo luogo, la spinta al digitale e l'utilizzo sempre più strutturale, tra gli Iscritti, della formazione online, conseguenza diretta della situazione di emergenza sanitaria, ha consentito al Consiglio di attuare importanti scelte di contenimento dei costi di gestione e affitto della sede.

Si è così perfezionata, nell'autunno del 2021, la rimodulazione e riduzione degli spazi interni del Collegio, mediante la dismissione della sala conferenze. Ciò anche a conferma dell'obiettivo primario di incentivare, visto il riscontro positivo tra gli Iscritti, l'utilizzo delle nuove tecnologie per la formazione in FAD tramite l'adozione di piattaforme telematiche strutturate capaci di garantire la certificazione delle presenze, della frequenza e dell'apprendimento.

FORMAZIONE ISCRITTI

Sul fronte della formazione il Consiglio, per fronteggiare l'emergenza e garantire sempre, con continuità, le occasioni di sviluppo delle conoscenze e l'aggiornamento professionale, ha proposto innumerevoli pacchetti formativi gratuiti, grazie anche a specifiche convenzioni con enti esterni e Associazioni di Categoria e ha organizzato, direttamente, nell'anno, 15 seminari gratuiti che sono stati fruiti da 2210 partecipanti.

Sottolineo, ancora una volta, anche alla luce del nuovo Regolamento entrato in vigore il 31 maggio 2021, l'importanza della formazione continua, che consente a tutti noi di essere preparati ad affrontare i molteplici obblighi che derivano dalla costante evoluzione normativa e che ci coinvolgono quotidianamente.

Ricordo che prosegue, per tutti gli Iscritti in regola con la quota, la possibilità di rateizzare il pagamento dei corsi e che prosegue anche l'azione di monitoraggio puntuale, da parte degli Uffici e del Direttivo, sui pagamenti delle quote di iscrizione.

SERVIZI AGLI ISCRITTI

Come detto, si conferma prioritario l'incremento dei servizi e il supporto ai Colleghi.

A tutela della salute di tutti gli Iscritti e di chi lavora in Collegio sono state confermate e implementate, nell'anno, tutte le misure, prescritte dai Protocolli in materia, necessarie a consentire la continuità delle attività. L'erogazione dei servizi è stata garantita per quanto possibile in presenza e, comunque, implementando la mo-

dalità di smart working.

Il numero delle circolari informative si è mantenuto elevato e, anche attraverso l'utilizzo dei gruppi whatsapp e dei canali social, è stata favorita la massima accessibilità alle comunicazioni.

E' sempre possibile ottenere il rilascio, presso gli Uffici del Collegio, delle mappe di impianto e richiedere, oltre alla firma digitale Aruba, anche l'emissione dei certificati gratuiti di firma digitale remota della società Namirial Spa, grazie alla convenzione siglata dalla Cassa Geometri e dalla Fondazione Geometri Italiani.

Continua, ed è confermata, la disponibilità dei Consiglieri e dei Responsabili delle Commissioni, a fornire supporto e consulenza sui numerosissimi quesiti che, con cadenza quotidiana, vengono sottoposti al Collegio.

Prosegue, inoltre, in modalità telematica, il servizio di prima assistenza personalizzata gratuita, mediante un incontro con un professionista in ambito legale, fiscale o contabile e, da quest'anno, anche in materia di edilizia e urbanistica, per avere un primo consiglio orientativo nella risoluzione di problematiche specifiche.

Sul sito internet istituzionale, infine, sono consultabili le numerose convenzioni sottoscritte dal Collegio per offrire ulteriori agevolazioni ai Colleghi nell'ambito professionale, della salute, nella formazione e per l'utilizzo dei nuovi software.

VITA DEL COLLEGIO E RELAZIONI SUL TERRITORIO

Per quanto concerne i rapporti sul territorio, grazie al primo allentamento delle misure in autunno, il Collegio ha aderito, con un proprio stand, al rinnovato appuntamento a Restructura, riprogrammato a novembre dopo la sospensione provocata dalla pandemia.

Il Collegio ha, inoltre, partecipato, quest'anno per la prima volta, ad Expocasa 2021, uno dei più importanti Saloni di Arredamento, con uno stand dedicato dove, grazie alla disponibilità di Professionisti Geometri esperti, le competenze dei Colleghi sono state offerte a supporto del pubblico.

E' in programma, a fine maggio presso il Comune di Alpette, la nuova edizione di Musica nei Cortili, organizzata nell'ambito del Protocollo Abitare Sostenibile, arrivata alla sua 12° edizione.

Sono proseguiti i contatti con i Comuni del Ter-

ritorio, la Prefettura, i Vigili del Fuoco, l'Agenzia delle Entrate, il Tribunale di Torino e Ivrea, la Camera di Commercio, che hanno portato alla sottoscrizione di specifici protocolli, come, ultimo in ordine di tempo, quello sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, alla programmazione di percorsi formativi, all'avvio di nuove iniziative con le Scuole, il tutto con l'obiettivo di partecipare attivamente e condividere le decisioni pubbliche.

Il Collegio si è inoltre confermato parte attiva della Rete delle Professioni Tecniche e guida del Comitato Regionale dei Geometri del Piemonte, operando quotidianamente per dirimere le principali problematiche amministrative e tecniche che coinvolgono la Categoria, in un rapporto di sinergia con gli altri Collegi e Ordini Professionali.

Sono proseguite le attività delle Commissioni, a cui tutti gli Iscritti sono sempre incentivati a partecipare e che trovate dettagliate nel Fascicolo di accompagnamento ai Bilanci.

Con il protrarsi della situazione di emergenza, l'ausilio degli strumenti informatici di videoconferenza si è dimostrato essenziale per assicurare il giusto equilibrio tra la possibilità di partecipare alle attività del Collegio e la necessaria tutela della salute pubblica ed individuale. In attesa di poter riproporre, in sicurezza, i tradizionali momenti di incontro e confronto professionale, il Consiglio ha comunque assicurato con continuità il massimo livello di informazione sulle continue modifiche e aggiornamenti normativi in essere, tramite l'utilizzo dei canali social e l'invio di numerose circolari informative.

La pagina Facebook del Collegio si è confermata, oltre al sito istituzionale, un essenziale strumento di informazione verso gli Iscritti e di promozione della Categoria verso il "mondo esterno", le Istituzioni, le Scuole, gli Enti e il Pubblico. Parimenti, sono stati incentivati i canali Instagram e Youtube per garantire il più agevole accesso a informazioni e notizie.

INCENTIVAZIONE ALLA PROFESSIONE – PRATICANTI E STUDENTI

La grande attenzione rivolta ai giovani, Studenti e Praticanti, ha consentito, nell'anno, di riprendere, almeno in parte, le attività di alternanza scuola-lavoro, con l'obiettivo di incentivare la professione e garantire un livello di formazione professionalizzante elevato, age-

volando l'accesso al mondo del lavoro.

E' stata operativa, fino a settembre, la convenzione, sottoscritta tra il Collegio e la Città di Torino, finalizzata a favorire lo svolgimento di periodi di tirocinio professionale propedeutici all'esercizio della professione di Geometra presso gli uffici dell'Area Edilizia Privata – Archivio Edilizio della Città.

L'accordo, promosso dal Collegio, e replicato anche presso il Comune di Settimo Torinese, Moncalieri e Rivarolo Canavese, ha consentito l'inserimento di giovani Praticanti Geometri e l'affiancamento ai responsabili degli Uffici comunali per le attività di esame, riordino e scansione finale delle pratiche edilizie presenti nell'Archivio, permetteranno un accesso "digitale" alle pratiche, da parte di cittadini e Professionisti e contribuendo a limitare i ritardi, notevolmente aggravati dal protrarsi della situazione di emergenza da Covid19.

E' proseguita, compatibilmente con le restrizioni dettate dalla pandemia, l'attività di orientamento e incentivazione della Professione rivolta a Studenti e Famiglie con la partecipazione a webinar e progetti formativi con le Scuole.

Per quanto riguarda i Praticanti, il Consiglio ha attivato, nel 2021, una edizione del Corso di Formazione Professionale alternativo al tirocinio, con programmazione delle lezioni in modalità telematica.

CASSA GEOMETRI

Nel 2021, ad esito delle votazioni per il rinnovo del Comitato dei Delegati Cassa e grazie all'importante partecipazione dimostrata nonostante l'aggravarsi della pandemia, è stata confermata la nomina di quattro candidati del Consiglio di cui, uno, successivamente sostituito a inizio 2022.

L'obiettivo è il costante monitoraggio e intervento del nostro Collegio, anche sul fronte previdenziale, per fornire tempestivamente risposte, indicazioni e informazioni agli Iscritti e far fronte alle crescenti criticità del periodo.

LA FONDAZIONE

Proseguono le iniziative della nostra Fondazione, accreditata dalla Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività di formazione finanziate. Tramite l'Agenzia Formativa e il Sistema di Gestione dell'Accreditamento, la Fondazione ha concluso nel mese di luglio, il

nuovo corso finanziato “Tecniche di Progettazione BIM”.

La Fondazione ha recentemente confermato l’accreditamento nel mese di marzo e ha sempre continuato a svolgere attività di aggiornamento professionale, incentivazione della professione e collegamento con il mondo scolastico.

Viste le risultanze dei contributi del 5 per mille, per cui ringraziamo tutti Voi, è stato, inoltre, possibile procedere all’acquisto di due appositi software per la formazione in materia di superbonus e per la presentazione delle dichiarazioni di successione e domande di voltura catastale, assegnati a favore degli Iscritti in possesso dei requisiti previsti dal bando.

In conclusione e prima di lasciare la parola al Segretario e al Tesoriere, consentitemi di ringraziare i Consiglieri che, volontariamente, in questi quattro anni, hanno lavorato per rendere la Categoria più unita, dedicando tempo ed energie al Collegio, a beneficio di tutti gli Iscritti.

Nel quadriennio appena trascorso abbiamo lavorato con impegno, trovandoci ad affrontare una situazione emergenziale tremenda e imprevedibile che speriamo rappresenti solo una triste parentesi nella vita di tutti noi.

Auguro il meglio a tutti noi Geometri, confidando in scelte consapevoli da parte di tutta la Dirigenza di Categoria.

Grazie a tutti Voi per l’attenzione.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO

Grazie al Presidente e grazie anche a tutti Voi, Colleghe e Colleghi, per la Vostra partecipazione all’evento odierno.



Il 2021 si è confermato un anno impegnativo per il Collegio e per gli Uffici nel costante adeguamento alle disposizioni necessarie a garantire la tutela della salute e della sicurezza di fronte al protrarsi della situazione di emergenza che ben conosciamo.

I servizi del Collegio sono comunque proseguiti con continuità, grazie all’adozione di rigidi protocolli di sicurezza, all’implementazione del telelavoro e all’utilizzo degli strumenti informatici per la riorganizzazione delle attività a distanza.

Il Personale ha completato i prescritti corsi di aggiornamento in materia di contabilità e amministrazione, prevenzione incendi, privacy e trasparenza, operando altresì la revisione di dati e documenti conseguenti alle innovazioni normative. Anche le votazioni per il rinnovo dei Delegati Cassa a inizio 2021, hanno notevolmente impegnato gli Uffici.

Il Direttivo e i Consiglieri hanno continuato a garantire, ove possibile in presenza e, sempre, in modalità telematica, il proprio supporto agli Iscritti per dare riscontro alle numerose richieste che, quotidianamente, vengono sottoposte al Consiglio.

Per l’analisi dei casi più complessi nel corso del 2021 lo sportello di consulenza gratuito agli Iscritti è stato reso disponibile per 42 giorni di possibili incontri e, di questi, sono stati utilizzati 14 giorni, per un totale di 21 consulenze.

Passo ora, come di consueto, a un breve commento sui contenuti del Fascicolo di accompagnamento ai Bilanci che, anche in considerazione della situazione di emergenza sanitaria, è stato trasmesso a tutti gli Iscritti solo in modalità digitale.

Da pagina 7 a pagina 10 sono dettagliate le attività degli Uffici; nelle pagine seguenti, sono illustrati i principali servizi offerti agli Iscritti, l’andamento delle iscrizioni all’Albo, al Registro Praticanti e il riepilogo delle attività formative.

Ampio spazio è dedicato, da pagina 16 in poi, alle attività delle Commissioni che, anche grazie all’utilizzo degli strumenti informatici di videoconferenza, hanno continuato il loro operato, confermandosi un’occasione di confronto e dibattito aperto agli Iscritti.

Il Consiglio ha operato per ampliare, il più possibile, l’offerta formativa a prezzi agevolati e in modalità flessibile, con il coinvolgimento degli altri Ordini Professionali e delle principali real-

tà formative del territorio.

Nel ricordare che la violazione dell'obbligo di formazione determina un illecito disciplinare con conseguente segnalazione dell'irregolarità al Consiglio di Disciplina, evidenzio, in particolare, che il nuovo testo del Regolamento sulla Formazione Professionale Continua, entrato in vigore il 31 maggio 2021, prevede, all'articolo 3, il conseguimento, nell'arco del triennio formativo, di almeno 60 CFP, di cui 6 crediti formativi professionali in materia di ordinamento e deontologia professionale.

La programmazione degli eventi formativi che, nell'anno trascorso, ha impegnato molto Consiglieri, Commissioni e Uffici, ha portato all'organizzazione di 33 corsi di formazione, di cui 32 gratuiti, e di 16 seminari.

Il dettaglio delle attività formative è riportato nel fascicolo della nostra Fondazione a pagina 5 e seguenti, mentre la tabella di pag. 14 del Fascicolo di accompagnamento ai Bilanci, riporta l'andamento dei corsi organizzati e il numero complessivo dei partecipanti, che si conferma elevato.

Non sono mancate le iniziative rivolte ai Praticanti, ai giovani e agli studenti per favorire la colleganza con il mondo professionale e le occasioni di tirocinio formativo.

Nel 2021, il Corso di Formazione Professionale alternativo al tirocinio ha consentito a 21 Praticanti di accedere direttamente all'esame di abilitazione, abbreviando il periodo di praticantato; di questi, 12 lo hanno superato.

E' proseguita anche l'attività dell'Organismo di Mediazione a cui, nell'anno, sono stati iscritti 3 nuovi Mediatori, mentre ne è stato cancellato uno per mancanza dei requisiti. I Mediatori, attualmente pari a 9, nell'anno sono stati impegnati nella gestione di 3 nuove istanze così ripartite: una mediazione volontaria e due mediazioni obbligatorie.

In conclusione, desidero ringraziare tutti i Colleghi Consiglieri, i componenti del Direttivo e delle Commissioni per il supporto fornito in quest'anno così difficile e per l'impegno prestato nel quadriennio che si sta concludendo. Ringrazio anche il Personale degli Uffici che, a vario titolo ed ognuno con le proprie responsabilità, partecipa quotidianamente alla realizzazione delle attività promosse dal Consiglio. Grazie, infine, a tutti Voi, Colleghe e Colleghi, per la partecipazione e il sostegno sempre dimostrato.

Ed ora passo la parola al Tesoriere

RELAZIONE DEL TESORIERE

Preg.mo Presidente, gentili Colleghe e Colleghi,

presento a questa Assemblea il bilancio Consuntivo dell'anno 2021 ed il Bilancio Preventivo Finanziario Gestionale per l'anno 2022.

Tali documenti sono sottoposti a nome del Consiglio per l'approvazione di Voi Iscritti; sono redatti e predisposti secondo quanto stabilito dalla vigente normativa per gli Enti Pubblici non economici.

Riferisco inoltre circa il Bilancio Consuntivo della Fondazione dei Geometri per l'anno 2021.

I dati contabili, in maggior dettaglio, sono riportati nei fascicoli allegati alla Relazione del Consiglio per l'Assemblea che sono stati inviati a tutti gli iscritti tramite posta elettronica, così suddivisi:

- Bilancio Consuntivo 2021
- Bilancio Preventivo 2022
- Bilancio Consuntivo Fondazione 2021

Il Bilancio Consuntivo del Collegio per l'esercizio 2021 è composto dai documenti:

1. Relazione del Collegio dei Revisori Legali
2. Rendiconto Finanziario Gestionale
3. Rendiconto Finanziario Residui
4. Variazioni al Preventivo Finanziario
5. Situazione Amministrativa
6. Prospetto di Concordanza
7. Situazione Fondi cassa
8. Bilancio Patrimoniale – Economico
9. Nota Integrativa al rendiconto consuntivo

Il rendiconto finanziario gestionale evidenzia



entrate accertate per € 1.172.372,10 ed uscite impegnate per € 970.482,40 con un avanzo pari ad € 201.889,70.

Maggiori oneri sono stati destinati alla formazione continua obbligatoria, mediante conferimenti a favore della Fondazione dei Geometri, vista la centralità e l'importanza di tale settore. I residui attivi finali, ovvero i crediti da ricevere, sono pari a € 307.736,15, mentre i residui passivi finali sono pari ad € 110.891.63.

L'avanzo di amministrazione 2021, che include gli avanzi degli esercizi precedenti, è pari ad € 2.023.776,65 viene suddiviso in una parte con ripartizione vincolata (fondo T.F.R.) per € 317.186,27 ed una parte disponibile per € 1.706.590,38.

L'avanzo di cassa al 31 dicembre 2021 risulta pari a € 1.826.932,13 in notevole aumento rispetto all'anno precedente, con un costante monitoraggio degli Istituti Bancari.

Passiamo ora ad esaminare il bilancio per la parte economico-patrimoniale STATO PATRIMONIALE, composto di:

ATTIVO

che comprende cassa e tesoreria, conti correnti postali e bancari, crediti, mobili, attrezzature, arredi, immobilizzazioni, risconti attivi, crediti v/Fondazione e depositi cauzionali
€ 2.783.889,21

PASSIVO

che comprende debiti verso fornitori, debiti verso Enti Previdenziali e Erario, debiti verso Consiglio Nazionale, debiti diversi, debiti Iva, fondo T.F.R., e fondi di accantonamento diversi e fondi ammortamento, ratei passivi e Patrimonio Netto
€ 2.698.184,30
Con un avanzo economico pari ad
€ 85.704,91

Importo complessivo a pareggio
€ 2.783.889,21

Come ogni anno è movimentato il fondo T.F.R. costituito dalla sommatoria alla chiusura dell'esercizio passato € 294.240,45 più gli accantonamenti maturati nell'esercizio 2021 pari ad € 22.945,82, detto fondo include, le provvidenze a debito impiegate nell'anno a titolo di riconoscimento, al termine del rapporto di lavoro, degli accantonamenti dovuti per norma.

Esaminiamo ora il CONTO ECONOMICO, che si compone

PROVENTI

che comprendono contributi da iscritti,

trasferimenti correnti, contributi diversi, proventi finanziari, Ricavo Organismo di Mediazione, entrate varie e sopravvenienze attive
€ 1.043.755,19

COSTI

che comprendono Spese ordinarie di funzionamento, oneri per il personale, spese per gli organi e prestazioni istituzionali, imposte e tasse, interessi e spese bancarie, recupero crediti, costi Organismo di Mediazione, spese varie, trasferimenti al Consiglio Nazionale, sopravvenienze passive, ammortamenti e accantonamenti
€ 958.050,28

Con un avanzo economico pari ad € 85.704,91
Importo complessivo a pareggio € 1.043.755,19
Quanto all'avanzo economico pari ad € 85.704,91 si propone di incrementare il Fondo Formazione continua obbligatoria in previsione di un potenziamento dell'aula informatica e acquisto software.

Passiamo ora ad esaminare il bilancio preventivo finanziario gestionale per l'esercizio 2022 Il Bilancio di Previsione del Collegio per l'esercizio 2022, redatto secondo lo schema previsto dal D.P.R. n. 97/2003, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità adottato dal Consiglio in data 20 dicembre 2002 con deliberazione n. 117/02, è composto da:

- Relazione programmatica del Presidente
- Relazione del Tesoriere
- Preventivo finanziario gestionale per l'esercizio 2022
- Preventivo economico
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- Pianta Organica del personale dell'Ente.

Il Bilancio Preventivo Finanziario gestionale per l'esercizio 2022 prevede entrate per un totale pari ad € 1.116.655,00 con una diminuzione pari ad € 78.343,00, rispetto al preventivo per l'esercizio 2021 e uscite per un totale pari ad € 1.116.655,000 con una diminuzione pari ad € 87.343,00,

Il Preventivo Economico per l'esercizio 2022 si compone:

PROVENTI

che comprendono contributi da iscritti, trasferimenti correnti, contributi diversi, proventi finanziari, Ricavo Organismo di Mediazione, entrate varie Importo
€ 986.655,00

COSTI

che comprendono Spese ordinarie di funzionamento, oneri per il personale, spese per gli organi e prestazioni istituzionali, imposte e tasse, interessi e spese bancarie, recupero crediti, costi Organismo di Mediazione, spese varie, trasferimenti al Consiglio Nazionale importo complessivo a pareggio € 986.655,00

Gli scenari ipotizzati per l'esercizio 2022 consentono di ritenere adeguato e congruo il presente bilancio di previsione, si prevedono diminuzioni di costi e una considerevole riduzione delle entrate contributive degli iscritti. Si vuole sottolineare l'attenta attività di recupero dei crediti verso gli iscritti morosi che ha portato ad una notevole diminuzione dei residui attivi rispetto agli anni precedenti.

Nel corso dell'anno si è proceduto a rinunciare ad un elevato numero di crediti sia per l'esito negativo delle azioni già esperite, sia di fronte alle difficoltà oggettive di recuperare non solo i crediti vantati ma anche le onerose spese.

Il dettaglio dei due bilanci, suddiviso per Titoli, Categorie e Capitoli in conformità alle disposizioni di Legge e del Regolamento di Contabilità adottato dal Collegio, è riportato nell'apposito fascicolo allegato alla Relazione del Consiglio.

Ora un breve accenno alla Fondazione dei Geometri, braccio operativo dell'Ente per le attività formative e gestionali. Le attività della Fondazione si esplicano principalmente nel settore della formazione continua obbligatoria, dell'incentivazione e del miglioramento della professione. Alla Fondazione sono anche demandate alcune attività amministrative del Collegio creando così una più omogenea sinergia tra gli Enti.

La Fondazione è un "Ente riconosciuto" e un "Ente formatore accreditato" presso la Regione Piemonte così come positivamente riconfermato nella recente verifica annuale: tale qualifica offre la possibilità di erogare dei corsi che garantiscono massima qualità in termini organizzativi, didattici e di certificazione conclusiva con la possibilità da parte dei fruitori, iscritti al Collegio, di ottenere anche riduzioni dei costi nel caso di finanziamenti regionali. Esaminiamo ora il bilancio della Fondazione, esso si compone:

dello STATO PATRIMONIALE composto da **ATTIVO**

che comprende cassa e conto corrente bancario, crediti, titoli, mobili, attrezzature, arredi,

immobilizzazioni, rimanenze, ratei e risconti attivi

PASSIVO

che comprende debiti verso fornitori, debiti verso Enti Previdenziali e Erario, debiti diversi, fondo T.F.R., e fondi di accantonamento diversi, risultato di gestione, ratei e risconti passivi e Patrimonio Netto Vincolato

Importo complessivo a pareggio: € 198.571,73 del CONTO ECONOMICO, composto da:

PROVENTI

che comprendono da attività istituzionale, da attività commerciale, proventi finanziari e patrimoniali per € 235.572,22

COSTI

che comprendono oneri per attività istituzionale, da attività commerciale, oneri finanziari e patrimoniali, e altri oneri per € 234.951,23

Con un avanzo economico pari ad €620,99

Importo complessivo a pareggio € 235.572,22

Quanto all'avanzo economico pari ad € 620,99 si propone di destinarlo a Patrimonio alla voce "Risultato gestionale da esercizi precedenti".

In conclusione consentitemi di ringraziare la nostra consulente amministrativa, Dottoressa Silvia Osella, i colleghi Geometri componenti del Collegio dei Revisori Legali, la ragioniera Paola Aimò, la Dottoressa Giorgia Lombardini e tutto lo staff di segreteria del Collegio per il puntuale lavoro di coordinamento e organizzazione degli uffici.

RELAZIONE DEI REVISORI LEGALI

Prende la parola il Revisore Legale Geometra Marco Bianchin.

Care Colleghe, cari Colleghi,

Il rendiconto dell'esercizio 2021, brevemente



te anche detto Bilancio, che è stato sottoposto al nostro esame è stato redatto in conformità del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

Il bilancio predisposto dal Consigliere Tesoriere ed approvato dal Consiglio è composto dai seguenti elaborati:

1. Rendiconto Finanziario Gestionale;
2. Rendiconto Finanziario - Residui
3. Stato Patrimoniale in forma abbreviata;
4. Conto Economico in forma abbreviata;
5. Nota Integrativa abbreviata;
6. Situazione Amministrativa;
7. Prospetto di concordanza;
8. Situazione Fondi Cassa;
9. Variazioni al preventivo finanziario.

Il rendiconto finanziario gestionale evidenzia entrate accertate ed uscite impegnate per Euro 1.172.372,10 dei residui attivi finali di Euro 307.736,15 e dei residui passivi finali di Euro 110.891,63

Per quanto attiene alla gestione di cassa il rendiconto rileva un avanzo pari a Euro 1.826.932,13 così determinato:

apertura conti da esercizio precedente Euro 1.546.083,98

entrate: Euro 1.780.340,18

uscite: Euro 1.499.492,03

La situazione amministrativa risulta così riassunta:
consistenza di cassa inizio esercizio: Euro 1.546.083,98

riscossioni : Euro 1.269.469,16

pagamenti: Euro 988.621,01

consistenza di cassa fine esercizio; Euro 1.826.932,13

residui attivi: Euro 307.736,15

residui passivi: Euro 110.891,63

avanzo di amministrazione: Euro 2.023.776,65

L'avanzo di amministrazione 2021 di Euro 2.023.776,65 viene utilizzato con ripartizione vincolata per Euro 317.186,27 e disponibile per Euro 1.706.590,38. La destinazione della ripartizione vincolata è interamente al fondo T.F.R.

Le risultanze contabili riportate nel rendiconto d'esercizio a Voi sottoposto per approvazione è così riassunto:

CONTO ECONOMICO

PROVENTI: contributi da iscritti, trasferimenti correnti, contributi diversi, proventi finanziari, ricavi Organismo Mediazione, entrate varie, sopravvenienze attive Euro 1.043.755,19

COSTI: spese ordinarie di funzionamento, oneri

per il personale, spese per gli organi istituzionali, spese per prestazioni istituzionali, imposte e tasse, interessi e spese bancarie, spese recupero crediti, costi Organismo di Mediazione, spese varie, trasferimenti al Consiglio Nazionale, sopravvenienze passive, ammortamenti, accantonamenti Euro 958.050,28

Si rileva un avanzo economico Euro 85.704,91

STATO PATRIMONIALE ATTIVO: cassa e tesoreria, conti correnti postali e bancari, crediti verso Iscritti, crediti verso iscritti – quota a favore Consiglio Nazionale, crediti v/stato ed altri soggetti pubblici, crediti diversi, crediti v/ Enti Previdenziali e Erari, mobili, attrezzature, arredi, impianti, immobilizzazioni, ratei e risconti attivi, credito verso Fondazione per finanziamento infruttifero, depositi cauzionali Euro 2.783.889,21

PASSIVO: debiti verso fornitori, verso Enti previdenziali ed Erario, debiti verso Consiglio Nazionale, debiti diversi, debiti v/Iva - split payment, debiti verso fornitori per fatture da ricevere, fondo T.F.R., fondo sede, fondo di solidarietà, fondo oneri futuri, fondo corsi università, fondo formazione continua obbligatoria, fondo iniziative incentivazione e miglioramento professionale, fondo riduzione quota albo, fondo svalutazione crediti c/iscritti, fondo amm. mobili, attrezzature ed arredi, fondo amm. beni immateriali, fondo amm. impianti, ratei passivi e Patrimonio Netto e avanzo economico Euro 2.783.889,21

Anche per l'anno 2021 si rileva la riduzione della contribuzione degli iscritti all'Albo rispetto all'anno precedente; tale diminuzione, molto più contenuta rispetto agli ultimi anni precedenti, è stata di Euro 1.225,60.

Così come per l'anno 2020, le restrizioni derivanti dalla pandemia COVID-19 non hanno impattato negativamente nel bilancio del Collegio; hanno invece comportato una sensibile limitazione delle attività tali da rilevare in questa sede, che alcune grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie sono variate sensibilmente rispetto agli anni precedenti contribuendo a determinare tale avanzo economico di esercizio. Raccomandiamo al Consiglio Direttivo di continuare l'attenta attività di recupero dei crediti verso gli iscritti morosi ed il contenimento dei costi di gestione.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile prevista dal Codice Civile e dal no-

stro Ordinamento Professionale, nel corso dell'anno 2021:

- abbiamo verificato con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul principio di corretta amministrazione, e applicazione delle norme vigenti in materia di lavoro e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio del Collegio, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Collegio.
- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o nelle quali sia emerso un interesse proprio di un qualche Consigliere, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Collegio.
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti contabili, e a tale riguardo non abbiamo osservato particolari da riferire.
- per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del rendiconto, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato che il Collegio ha adempiuto a quanto prescritto dalle normative in merito alla Sicurezza sul Lavoro – D.Lgs. 81/2008 – e alla protezione e trattamento dei dati personali – Privacy GDPR regolamento UE 2016/679.
- In merito alla “Prevenzione della corruzione e della Trasparenza”, non risultano pervenute segnalazioni e i Revisori, nominati dal Consiglio del Collegio con delibera n. 126/21 del 17/05/2021, componenti dell'Organismo con funzioni analoghe all'O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione), hanno provvedu-

to agli adempimenti di verifica previsti dalle delibere ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 1310/2016 e n. 294/2021.

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio denunce o esposti da parte di iscritti o terzi.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio favorevole all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Grazie dell'attenzione.

APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2021

Ringraziando il Geometra Bianchin per il suo intervento e prima di porre ai voti l'approvazione del conto consuntivo 2021 del Collegio, il Presidente invita a porre eventuali domande utilizzando il pannello Q&A o la CHAT disponibile sulla piattaforma.

In assenza di domane il Presidente pone ai voti l'approvazione del conto consuntivo 2021 del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia, che viene approvato a maggioranza degli Iscritti collegati e presenti, con il voto favorevole del Revisore Legale e dei Consiglieri presenti e n. 2 voti contrari.

Si astengono n. 17 Geometri.

Non esercitano il voto e pertanto vengono con-





siderati astenuti n. 214 Iscritti collegati.

APPROVAZIONE DEL CONTO PREVENTIVO 2022

Passando al punto 4 all'Ordine del Giorno "Approvazione del conto preventivo 2022" del Collegio e prima di porre ai voti l'approvazione, il Presidente invita a porre eventuali domande utilizzando il pannello Q&A o la CHAT disponibile sulla piattaforma.

In assenza di domande il Presidente pone ai voti l'approvazione del conto preventivo 2022 del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia, che viene approvato a maggioranza degli Iscritti collegati e presenti, con il voto favorevole del Revisore Legale e dei Consiglieri presenti.

Si astengono n. 15 Geometri.

Non esercitano il voto e pertanto vengono considerati astenuti n. 195 Iscritti collegati.

NOMINA REVISORI LEGALI

Prende la parola la Presidente Geometra Luisa Rocca.

Il Consiglio ha esaminato, tra il 2021 e l'inizio del 2022, alcune proposte di modifica allo schema di Regolamento dei Revisori approvato con delibera di Consiglio del 7 novembre 1994 e 14 ottobre 2002, ormai datato.

E' stato pertanto elaborato un nuovo Regolamento, che avete ricevuto unitamente alla convocazione, redatto con il supporto dei legali di riferimento del Collegio, che prevede alcune novità specifiche.

Tra queste, segnalo, in particolare, la nomina dei Revisori da parte dell'Assemblea annuale degli Iscritti, l'istituzione della figura dei Revi-

sori supplenti; l'estensione della durata dell'incarico da annuale a pluriennale e la possibilità di nominare come Revisori anche professionisti esterni non iscritti al Collegio.

Il Consiglio del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia, con delibera n. 39/22 del 14 febbraio 2022, dopo attento esame, ha deliberato di approvare lo schema di Regolamento sulla Nomina, Composizione e Funzionamento del Collegio dei Revisori Legali che vi illustro di seguito.

1. La revisione economico finanziaria dell'attività del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia è affidata a un Collegio di tre revisori effettivi; sono, altresì, nominati due revisori supplenti.

2. I revisori (effettivi e supplenti) devono essere iscritti al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, in applicazione del Decreto legislativo n. 39/2010 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 giugno 2012 n. 145 e s.m.i.

3. I revisori, effettivi e supplenti, sono eletti dall'Assemblea degli iscritti al Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, su proposta del Consiglio: in presenza di più candidature, sarà data preferenza ai candidati iscritti al Collegio stesso. I candidati revisori iscritti al Collegio di Torino (e/o ad altri Collegi territoriali) potranno essere presi in considerazione solo se in regola con i versamenti dei contributi dovuti al Collegio di appartenenza e alla Cassa di Previdenza nonché in regola con gli obblighi previsti dalla vigente disciplina sulla formazione professionale continua.

4. Si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 del Codice civile, intendendosi come amministratori i componenti del Consiglio Direttivo del Collegio e come società il Collegio stesso.

5. Il Collegio dei revisori dura in carica per un periodo da tre a cinque anni su deliberazione dell'Assemblea. Il Collegio dei revisori può affidare a un suo componente le funzioni di Presidente.

6. I revisori possono essere revocati solo per giusta causa o per sopravvenuta incompatibilità. Costituiscono motivo di giusta causa reiterate inadempienze o mancanze alle funzioni e ai compiti di cui al successivo punto 8, senza adeguata giustificazione. In particolare, costituisce giusta causa la mancata partecipazione, per due sessioni consecutive, alle verifiche periodiche

di cui alla lettera c del successivo punto 8, in assenza di adeguata giustificazione.

7. In caso di dimissioni o di impossibilità dei revisori a svolgere i compiti della carica, subentrano i supplenti in ordine di età.

8. Funzioni e compiti dei revisori. I revisori collegialmente vigilano sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione del Collegio, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile dell'Ente e sul suo concreto funzionamento. In particolare; a) vigilano sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica in generale dell'Ente; b) controllano la regolarità, sotto il profilo contabile e finanziario, degli atti del Consiglio Direttivo e dei suoi delegati; c) effettuano verifiche periodiche sulla gestione di cassa, sulla regolarità e corrispondenza della documentazione bancaria e degli investimenti finanziari dell'Ente, sulla regolarità delle prestazioni previdenziali e fiscali di competenza del Collegio, redigendo apposito verbale per ogni attività di verifica; d) redigono relazione sul rendiconto generale e sulla sua corrispondenza alle attività di gestione; e) comunicano al Consiglio eventuali irregolarità amministrative e/o contabili riscontrate, provvedendo, altresì, a tutti gli incombeni di legge: a tal fine possono chiedere la convocazione straordinaria e urgente del Consiglio e/o dell'Assemblea; f) in generale, vigilano sull'osservanza delle norme e dei principi di buona e prudente amministrazione finanziaria e contabile dell'Ente e sullo stato del suo patrimonio. Possono inviare al Consiglio relazioni riservate sulle materie di loro competenza. Il Collegio dei revisori può delegare un singolo componente a svolgere specifiche attività.

9. Annualmente il Collegio dei revisori redige una relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo dell'Ente, che illustra, altresì, le attività svolte nel periodo di competenza e le risultanze dell'attività stessa.

10. I pareri, le relazioni e i verbali del Collegio dei revisori, eccetto quelli dichiarati riservati, sono in consultazione da parte di ciascun iscritto al Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, alla presenza del Presidente o del Segretario o del Tesoriere del Collegio o di persona da loro delegata.

11. Al fine di correttamente espletare le proprie funzioni, il Collegio dei revisori ha libero accesso a tutta la documentazione finanziaria



e contabile dell'Ente e può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli. È, inoltre, dotato, a cura dell'Ente medesimo, dei mezzi necessari per l'espletamento dei compiti che gli sono attribuiti.

12. Il Collegio dei revisori (o un suo componente all'uopo delegato) partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

13. I membri del Collegio dei revisori devono adempiere i loro doveri con la professionalità e la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico. Essi sono responsabili solidalmente con i Consiglieri per i fatti e le omissioni di questi, quando il danno non si sarebbe prodotto se essi avessero vigilato in conformità degli obblighi della loro carica. Sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza in ragione del loro ufficio.

14. L'Assemblea, su proposta del Consiglio, fissa i compensi e i rimborsi spettanti ai revisori.

Si rende, pertanto, necessario, procedere, innanzitutto, alla nomina dei Revisori, effettivi e supplenti, che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, sono eletti dall'Assemblea degli iscritti al Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, su proposta del Consiglio.

Prima di porre ai voti i 5 nominativi dei Revisori Legali del Collegio, 3 Revisori Effettivi e 2 Revisori supplenti

- Dott. Marco Bianchin - effettivo
 - Dott. Daniele Giangrasso - effettivo
 - Dott.ssa Gaetana Laselva - effettivo
 - Dott. Alberto Rivoira - supplente
 - Dott.ssa Anna Maria Mangiapelo - supplente
- proposti dal Consiglio con delibera n. 82/22, il Presidente invita a porre eventuali domande utilizzando il pannello Q&A o la CHAT disponibile sulla piattaforma. Chiarisce le modalità di selezione dei candidati e precisa i requisiti richiesti ai Geometri iscritti. Chiarisce che la scelta di definire le nuove modalità di nomina è stata condivisa con i Revisori.

Esaurite le domande, ricordate le modalità di votazione, il Presidente pone ai voti l'approvazione dei Revisori Legali effettivi e supplenti che vengono approvati a maggioranza degli Iscritti, con il voto favorevole dei Consiglieri presenti e n. 5 voti contrari. Si astengono n. 43 Iscritti collegati e n. 3 Iscritti presenti. Non esercitano il voto e pertanto vengono considerati astenuti n. 189 Iscritti collegati.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, il Presidente pone ai voti la durata in carica del Collegio dei Revisori Legali proposta dal Consiglio con delibera n. 82/22.

Il Presidente ricorda le modalità di votazione e invita a porre eventuali domande utilizzando

il pannello Q&A o la CHAT disponibile sulla piattaforma.

Al termine, il Presidente pone ai voti la durata in carica di 4 anni del Collegio dei Revisori Legali che viene approvata a maggioranza degli Iscritti, con il voto favorevole dei Consiglieri presenti e n. 19 voti contrari. Si astengono n. 40 Iscritti collegati e n. 2 Iscritti presenti. Non esercitano il voto e pertanto vengono considerati astenuti n. 200 Iscritti collegati.

Il Presidente pone, infine, ai voti i compensi e i rimborsi del Collegio dei Revisori Legali, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, come proposto dal Consiglio con delibera n. 82/22.

Ricorda le modalità di votazione e invita a porre eventuali domande utilizzando il pannello Q&A o la CHAT disponibile sulla piattaforma.

Al termine, il Presidente pone ai voti i compensi e i rimborsi del Collegio dei Revisori Legali, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, nella misura di Euro 2.500/anno oltre IVA e Cassa per ogni Revisore Legale Effettivo, che viene approvata a maggioranza degli Iscritti, con il voto favorevole dei Consiglieri presenti e n. 12 voti contrari. Si astengono n. 72 Iscritti collegati e n. 2 Iscritti presenti.

Non esercitano il voto e pertanto vengono considerati astenuti n. 175 Iscritti collegati.

RELAZIONE CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Interviene il Presidente del Consiglio di Disciplina Territoriale Geometra Severino Vaschetti. Gentili Colleghe ed Egregi Colleghi, buon pomeriggio.

Nonostante il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 anche per l'anno 2021, l'attività del Consiglio di Disciplina è proseguita con lodevole impegno da parte di tutti i Consiglieri.

Preme ricordare che l'ordine da seguire nei procedimenti disciplinari è dettato dalle Linee Guida elaborate dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

Nello specifico si porta a conoscenza di tutti gli Iscritti che per l'anno in esame sono pervenute al Consiglio di Disciplina 30 nuove segnalazioni; di cui 17 da parte di privati, 1 da parte di un Comune e ben 12 da parte dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Torino-Territorio, tutti per irregolare presentazione atti di aggiornamento Pregeo.



Mi preme segnalare questo particolare al fine di invitare gli Iscritti in generale a prestare una maggiore attenzione nello svolgimento di tale attività professionale.

Il riepilogo del numero delle pratiche esaminate e dei provvedimenti adottati pone in maggior evidenza il lavoro svolto nel periodo in esame, specificando che oltre all'esame delle nuove segnalazioni si è proseguito sia nell'attività già iniziata nei due anni precedenti con l'esame dei provvedimenti relativi al mancato conseguimento dei crediti formativi relativi al triennio 2015/2017, arrivando per il 2021 alla conclusione di ulteriori 135 pratiche con l'emissione dei relativi provvedimenti disciplinari, sia nell'attività relativa l'esame delle segnalazioni pervenute dalla Cassa di Previdenza ed Assistenza Geometri Liberi Professionisti per l'apertura del procedimento disciplinare nei confronti degli Iscritti con grave morosità e/o con recidiva omessa presentazione della comunicazione reddituale, giungendo alla conclusione di 30 pratiche con emissione dei provvedimenti disciplinari.

Entrando nel dettaglio si è arrivati alla conclusione dell'esame delle pratiche in fase istruttoria con:

7 nuovi luoghi a procedere

2 archiviazioni, di cui una per intervenuta cancellazione

22 avvii di procedimenti disciplinari.

Per le pratiche per le quali vi era stato l'avvio del procedimento, si è giunti alla conclusione di 166 pratiche con l'emissione dei relativi provvedimenti disciplinari e più precisamente:
Archiviazione: 58, di cui 47 per intervenuta cancellazione da parte del Collegio

Avvertimento: 1

Censura: 8

Sospensione: 79

Cancellazione: 20

Si è pure provveduto al trasferimento di una pratica ad altro Collegio di competenza per intervenuto trasferimento dell'iscritto.

Visto quanto sopra esposto, in conclusione, preme ricordare ancora una volta che la violazione dell'obbligo di formazione continua determina un illecito disciplinare e che con il nuovo Regolamento per la Formazione Professionale Continua, ai sensi dell'Articolo 7, comma 3, d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 (deliberato dal Consiglio Nazionale il 10 marzo 2021 e approvato dal Ministero della Giustizia con

nota del 6 maggio 2021), all'Articolo 3 (Obbligo formativo) prevede che "Il Geometra deve conseguire, nell'arco del triennio formativo, almeno 60 CFP, di cui n. 6 crediti formativi in materia di ordinamento e deontologia professionale".

Come Consiglio di Disciplina si invitano tutti gli Iscritti ad una scrupolosa osservanza di tale obbligo al fine, oltre che di evitare di incorrere in eventuali sanzioni professionali, di elevare sempre di più la professionalità del nostro Ordine.

L'occasione mi è anche gradita per ringraziare tutti i componenti del Consiglio di Disciplina e in particolare il Segretario, Geometra Margherita Rossi, per la fattiva collaborazione ricevuta il Presidente del Collegio Geometra Luisa Rocca, il personale del Collegio ed in particolare la Signora Chiara Camponi per il suo impegno prestato al Consiglio di Disciplina e la Signora Marta Defranceschi per la collaborazione per le Pratiche dei Morosi Cassa.

CONSEGNA TIMBRI E PREMIAZIONI

Segue la consegna dei Timbri ai Neo Iscritti. E, a seguire, le premiazioni dei Colleghi che hanno conseguito i 35 e i 50 anni di iscrizione all'Albo.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E DIBATTITO

Segue l'intervento del relatore Devis Ciuccio, GeoNetwork che tratta il tema Voltura 2.0.

Esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, l'Assemblea viene chiusa alle ore 18.50.



Assegnazione delle spille e dell'attestato di benemerenzza agli iscritti all'Albo da oltre 35 anni che hanno partecipato attivamente alla vita della Categoria

GABRIELLA BAY
MICHELE BELLEI
PIER LUIGI BOCCHIETTI
DANILO BRUSA
DOMENICO CAMINITI
ROMANA CARENA
CLAUDIO CELANO
FRANCESCO COMOTTO
GIUSEPPE CONTI
LUCIANO FAGGIANI
GIOVANNI FORESTO
CARMELO GRASSO

CLAUDIO LUCATO
ROBERTO OLIVERO
MAURO PERGA
PAOLO PETROCELLI
DORIANO POMA
BRUNO LEANDRO SANTINA
ENZO SARTORE
DANIELO SEMERARO
MAURO SOLARO
GIACOMO ARNALDO STEFANINI
MASSIMO TROTTO GATTA



GABRIELLA BAY



MICHELE BELLEI



PIER LUIGI BOCCHIETTI



DANILO BRUSA



ROMANA CARENA



FRANCESCO COMOTTO



GIUSEPPE CONTI



LUCIANO FAGGIANI



CLAUDIO LUCATO



ROBERTO OLIVERO



MAURO PERGA



PAOLO PETROCELLI



DORIANO POMA



BRUNO LEANDRO
SANTINA



ENZO SARTORE



MAURO SOLARO



GIACOMO ARNALDO
STEFANINI



MASSIMO TROTTO
GATTA

Assegnazione delle spille e dell'attestato di benemerenza agli iscritti all'Albo da oltre 50 anni

LUIGI CIOFFI
LUIGI GIACHETTI
GIUSEPPE NECCHI



LUIGI GIACHETTI



GIUSEPPE NECCHI





ALL'ISTITUTO SUPERIORE GIOVANNI CENA DI IVREA SI PARLA DI SICUREZZA

DALLA COLLABORAZIONE TRA L'ISTITUTO SUPERIORE DI IVREA E IL COLLEGIO DEI GEMETRI DI TORINO UN MOMENTO IMPORTANTE PER LA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI ALL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



*MARIO ZUCCOTTI
iscritto all'Albo del
Collegio dei Geometri
e Geometri Laureati di
Torino e Provincia ha
studio in Torino.
E' Consigliere del
Collegio dal 2018 e
Coordinatore della
Commissione Sicurezza*

Ad Ivrea è andato in scena un momento importante di confronto e di crescita per i ragazzi che frequentano gli ultimi anni delle scuole superiori e si affacciano al mondo del lavoro, per prepararli ad affrontare i rischi che possono incontrare nel loro percorso lavorativo e affiancamento nelle attività che andranno a svolgere nelle aziende che li accoglieranno nell'alternanza scuola lavoro.

L'Istituto Cena di Ivrea, con il Vice Preside Prof Ezio Francisco e i docenti interessati, ha voluto assicurarsi che i ragazzi fossero informati e formati sulle normative in materia di sicurezza sul lavoro, sulle modalità per affrontare delle mansioni lavorative e da quali rischi sono accompagnate, come tutelare la propria salute e quella dei compagni di lavoro, sul rispetto delle

regole comportamentali, riconoscere la cartellonistica, l'etichettatura dei prodotti, il significato di salute, la differenza tra prevenzione e protezione.

I momenti formativi organizzati dal Collegio dei Geometri di Torino sono stati suddivisi in quattro mattinate tenute presso l'Istituto scolastico CENA, che ha visto coinvolti tre docenti esperti e componenti della Commissione Sicurezza del Collegio. Ha iniziato la Geom. Maura Magnaghi che ha illustrato il testo unico Dlgs 81/08 in un inquadramento normativo generale, la formazione e l'informazione preventiva, i rischi generali, i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica, la lettura dei documenti informativi e la gestione delle procedure Covid. Nella seconda parte si è parlato di Cantiere, qui il Geom. Luca Perricone ha illustrato i principali rischi dei cantieri edili, tra cui la caduta dall'alto, l'elettrocuzione, il rischio incendio, le procedure di evacuazione. Essendo coinvolte nelle lezioni non solo gli studenti dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, ma anche gli altri percorsi di studio: Turistico, contabilità Logistica e Litografia le ultime due lezioni sono state svolte dal Geom. Antonio Beccia dedicate ai rischi specifici per questi indirizzi di studio in relazione alla tipologia di aziende che andranno ad accogliere gli studenti. Si è parlato in sintesi di rischi quali i videoterminali, il microclima, l'illuminazione, la postura, la movimentazione dei carichi, il rischio elettrico, le macchine-at-





trezzature, il rischio esplosione, i rischi biologici e chimici, rumore, vibrazioni radiazioni, le etichettature. Per queste ultime lezioni sono stati utilizzati dei filmati che potessero con un linguaggio semplice ed intuitivo mettere in guardia gli studenti su quali azioni si devono e non si devono compiere a tutela della propria salute. Per ogni modulo è stato studiato un apposito test per verificare l'apprendimento per consentire il rilascio di un attestato di partecipazione da parte dal Collegio dei Geometri di Torino.

Un'esperienza importante di crescita sia per gli allievi che per chi ha tenuto il corso, esperienza da ripetere per trasmettere la cultura della

sicurezza fin dalle scuole a tutela delle giovani donne e giovani uomini che si affacciano al loro primo impiego lavorativo e consentirgli di affrontare questa nuova esperienza preparati.



5 PER MILLE DELL'IRPEF ALLA FONDAZIONE GEOMETRI



La Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia è riconosciuta quale operante nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lett. a, D.Lgs. n. 460/97 e come tale è iscritta nell'elenco delle associazioni a cui è possibile assegnare il 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per fini umanitari-culturali-sociali.

Sono stati pubblicati gli esiti delle dichiarazioni per l'anno 2020 (relative ai redditi 2019), per le quali la Fondazione ha ottenuto la somma di Euro 5.184,89.

Ringraziamo sentitamente chi ha scelto questa elargizione a favore della propria Categoria, e cogliamo l'occasione per invitare a continuare a farlo

Viste le risultanze dei contributi del 5 per mille, a favore della Fondazione, nel 2021, è stato erogato un contributo finanziario alla partecipazione con merito al corso di formazione professionale "Expert Superbonus" e "De.A.S.II Pro" organizzato, a bando, dalla Fondazione.

Anche il contributo sopra indicato è stato destinato all'istituzione di borse di studio per la partecipazione con merito ad un corso di formazione professionale - Formazione continua Obbligatoria - organizzato, a bando, dalla Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia o dal Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia.

Parimenti, le somme che verranno raccolte dalla Fondazione dal 5 per mille verranno destinate a:

- Contributi ai Professionisti di Categorie protette per la formazione continua
- Contributi a Professionisti giovani iscritti per l'avvio dell'attività professionale
- Promozione e incentivazione della professione con partecipazione a convegni e manifestazioni

Della raccolta e della destinazione dei fondi verrà data notizia dettagliata.

Si invitano pertanto gli iscritti all'Albo a destinare il 5 per mille dell'IRPEF alla Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia, indicando nell'apposito spazio:

"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEI CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF"

"Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, lett. a), D. Lgs. n. 460/97"

il codice fiscale del beneficiario:

97574160012